

# Trattato yMeghillah

## Cap. I

Talmud di Gerusalemme

a cura di Luciano Tagliacozzo

## Mishnah

Il rotolo di Ester si legge: il giorno undici, dodici, tredici, quattordici, quindici del mese di Adar. Non prima non dopo. Le città circondate da mura dal tempo di Yehoshua Bin Nun leggono il rotolo di Ester il giorno quindici. I villaggi e le città lo leggono il quattordici. Ma i villaggi e le città grandi leggono la Megillah al quattordici di Adar. Però per gli abitanti dei villaggi fu stabilito (che potessero compiere la Mizvà) in un precedente giorno di riunione.

## Ghemarah

Rabbi Ila, Simon Bar Ba in nome di Rabbi Yohanan dicono: è scritto (Ester 9,31): "Per confermare questi giorni di Purim nei tempi prefissati". Che cosa vuol dire il testo con "nei tempi prefissati"? Rabbi Yonah, Rabbi Yossà, (esprimono opinione su questo passo) Rabbi Yonah dice: nei tempi che avevano stabilito per loro i Maestri poi; e tali erano il giorno undici, dodici, tredici, quattordici e quindici, non i giorni sedici o diciassette. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Lazar dice che "non prima e non dopo vuol significare non il giorno nove o dieci". Shemuel Bar Nachman in nome di Rabbi Yonatan nota che non è scritto "giorni" ma "come nei giorni" (Ester 9,22) , per aggiungere giorni addizionali, il giorno undici e il giorno dodici al quattordici e quindici. Oppure il giorno undici, il giorno dodici in corrispettivo al giorno quattordici e il giorno tredici in corrispettivo al giorno quindici.

Dice Rabbi Helbo il giorno tredici fu un giorno di battaglia. Si rafforzarono (gli ebrei) su se stessi, perciò non ci si sofferma su tale giorno per la lettura della Megillah. Si legge prima o dopo.

Ma se è, non si potrebbe leggere in tale giorno la Megillah. E allora il giorno tredici non si può leggere la Megillah? Ma se è così l'argomentazione costruita su "come quei giorni" è nulla.

Allora la citazione "Come i giorni" si riferisce ai giorni nove e dieci, "I giorni" sono quelli adiacenti, cioè il giorno sedici e il giorno diciassette. E ciò è impossibile. Come dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Eleazar Il testo (Ester 9,27) "Che non passasse" si riferisce a che non passi il giorno quindici.

Rabbi Izhaq Ben Nachman in nome di Shemuel il verso che dice "che non passasse" secondo la tradizione di Rabbi Natan che dice: l'intero mese (di Adar) è buono per leggere la Megillah. Che cosa significa allora: (Ester 9,22) "Come giorni in cui gli ebrei avevano avuto quiete dai loro nemici, nel mese che si era mutato per loro da angoscia in allegria, da lutto in giorno di festa, per fare di quei giorni, giorni di banchetto e di allegria, di scambio di doni l'uno con l'altro, e di regali ai poveri".

Disse Rabbi Helbo ma questo può valere fino al quindici del mese, come disse Rabbi Abahu in nome di Rabbi Lazar, "che non passasse" ciò, s'intende per la lettura della Megillah, ma per fare banchetto non lo fecero solo il quattordici o il quindici, e per regalare ai poveri solo al quattordici o al quindici di Adar,

Quindi tali giorni servono per la lettura della Megillah e questi per il banchetto?

Rabbi Helbo, Rabbi Hunah in nome di Rav dice (Ester 9,28).

"E questi giorni siano ricordati e celebrati in tutte le generazioni, in tutte le famiglie, in tutte le province e in tutte le città, questi giorni di Purim non cadano in disuso tra gli ebrei e il loro ricordo non cessi in mezzo alla loro discendenza" ciò vuol dire ricordati con la lettura della Megillah e celebrati col banchetto, così bisogna interpretare?

Rabbi Helbo, Rabbi Yossà in nome di Rabbi Lazar dicono (Ester 9,30) "E mandarono lettere con parole di pace e di verità a tutti gli ebrei delle centoventisette province del regno di Achashverosh" ed è scritto pure (Prov. 23,23) "acquista la verità e non venderla" come dunque la vera Torah ha bisogno di linee rette per essere scritta così la Megillat Ester ha bisogno di linee rette. Come quella è suscettibile di esegesi così la Megillah è suscettibile di esegesi.

Rabbi Yrmiah in nome di R. Shemuel Bar Rav Izhaq, dicono che il rotolo che trasmise Samuele a David è valido per l'esegesi. Quale basi ha quest'opinione? E' scritto (1 Cron. 28, 19) "David disse: tutte le opere di questo progetto le ho messe per iscritto e mi sono state consigliate da HaShem.

"Tutte le opere le misi per iscritto" Ciò significa la tradizione "da HaShem" significa che lo Spirito di Santità era su di lui "consigliate" significa che sono suscettibili di esegesi.

Rabbi Yrmiah obietta in nome di R. Shemuel Bar Yzhaq: perché non s'interpreta (1 Cron. 28, 12) "Gli diede (Davide a Salomone) anche il progetto di tutto ciò che era in spirito di fare"

Disse Rabbi Manà. qual era il significato di "era in spirito"? Significa "nello Spirito della Sua bocca"

Dice la Mishnah: "Nelle città provviste di mura dall'epoca di Yehoshua Bin Nun si legge la Megillah nel giorno quindici"

Rabbi Simon in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi opinarono che tale cosa fosse in onore della Terra d'Israele che era in rovina in quei giorni, che fosse associata ai tempi di Yehoshua Bin Nun.

E che si leggesse (in tali città) la Megillah il giorno quindici, e si facesse anche la riunione com'è detto "nei giorni di Yehoshua Bin Nun". E perché non può ciascuno leggerla il giorno quindici?

Rabbi Abahu dette la spiegazione: (Ester 9, 19) mura

(2A)

"Per questo gli ebrei abitanti in città non murate il quattordici di Adar fanno giorno di banchetto allegria e festa di scambio di doni l'uno con l'altro".

E altrove è scritto: (Deut. 3,5) "Solo molte città prive di mura". Come in quest'ultimo contesto "città prive di mura" si riferisce ai tempi di Yehoshua Bin Nun, così qui nel libro di Ester la parola "prive di mura" si riferisce ai tempi di Yehoshua Bin Nun.

(Toss. Megillah 1;1): Rabbi Yehoshua Ben Korhà disse (nelle città circondate da mura) dai giorni di Ahashverosh si legge la Megillah il giorno quindici di Adar.

Gli disse Rabbi Yossè Ben Yehudah: ciò lo troviamo concernente la città di Susa la capitale vale per le città circondate da mura ai tempi di Yehoshuah Bin Nun? (Ester 9,28) "che questi giorni siano ricordati e tramandati in ogni generazione, in ogni famiglia, in ogni città."

Se voi deducete l'argomento da "Susa la Capitale", allora in Susa non si legge la Megillah il quattordici, ma ciononostante a Susa si legge in tale giorno.

Vi sono dunque tre tradizioni dei Maestri della Mishnah a questo riguardo

a) la prima delle tre sostiene che nelle città circondate da mura dai tempi di Yehoshua Bin Nun si legge la Megillah il giorno quindici di Adar

b) la seconda sostiene che nelle città circondate da mura dai tempi di Ahashverosh si legge la Megillah il quindici di Adar.

c) la terza sostiene che in ogni città si legga il quindici di Adar.

In ogni caso Rabbi Yehoshua Ben Korhà e Rabbi Yossè Ben Rabbi Yehudà entrambi esprimono la prima opinione, solo che uno la deriva da un verso della Scrittura l'altro da un altro verso della Scrittura.

Una tradizione dei Maestri della Mishnah sostiene che i dintorni dell'una grande città e chi fa parte del suo territorio così è la legge. (T. Meg. 1,1)

Rabbi Aibu Bar Nigrì in nome di Rabbi Hijà Bar Ba dice "per esempio Hammata, qui non si parla che della sola Hammata, che era circondata da mura dai tempi di Yehoshua Bin Nun. Come dice il verso (Yeh. 19,35) "le città fortificate erano Ziddim, Zer, Hamat, Rakat, Kinneret".

Ziddim è Kfar Hittya, Zer è vicino a essa, Hamath è Hamata, Rakat è Tiberiade, Kinneret è Ginosar.

Obietta Rabbi Levi: è scritto (Yeh. 12,3): "L'Aravah fino al lago Kinneret.

(2B)

Da lì due città sono chiamate Ginosar oppure sono due diverse circoscrizioni, come per esempio Beth Yerach e Zimbaray che produce alberi ricchi di rami.

Se una città è distrutta e diventa una città dei goym, (si legge nei villaggi circostanti il quattordici o il quindici?) non vi legge la Meghillah, ma fuori di esse si legge.

Hizqiah ha letto la Meghillah in Tiberiade il quattordici e il quindici.

In acconto di ciò R. Shimon Ben Yochay dice (Lev. 25,29) " Se un uomo venderà una casa di abitazione in una città cinta di mura, il diritto di riscatto varrà solo per un anno" Ciò non vale per Tiberiade, perché il Lago di Galilea serve come muro.

Disse Rabbi Yochanan lesse la Meghillah nella Sinagoga di Kiprà, (il quindici) e disse che era quello il posto originario di Tiberiade. Fece questo per quello che Rabbi Shimon Ben Yochay aveva tramandato, che era una regola facilitante.

Perché noi abbiamo imparato nella Mishnah: "Tutto ciò che è al di qua delle mura è considerato come casa in una città murata, escluso i campi. Rabbi Meir dice anche i campi" (M. Arachin 9,5).

a parte del suo circondario, ha lo stesso status della città.

Disse R. Yochanan: fra Gabbat e Antipatris c'erano sessantamila villaggi, e il più piccolo di essi era Bet Shemesh. Cosa dice la Scrittura su Bet Shemesh? (1 Sam. 6:19) "Poiché gli abitanti di Bet Shemesh avevano guardato l'Arca di HaShem, HaShem colpì settanta persone fra i cinquantamila che erano in quel luogo". E questo fu in una sola direzione. Se avesse fatto bastonare in altrettante direzioni (sessantamila) non si sarebbe sopportato,

Disse R. Haninah: la Terra d'Israele è stretta.

Tutte le città elencate da Yehoshua non superano il centinaio. Rabbi Shimon Ben Levi disse: ha contato solo quelle circondate da mura. Rabbi Yossè Bar Haninà: aveva contato solo quelle sul confine.

(Un verso della Scrittura dice infatti: Yeh. 19,33): "Il loro confine era da Helef dal terebinto di Zaananim, Adami; Hanekev, Javnel, fino a Lakum che faceva capo al Giordano"

Helef indica oggi Helef, dal terebinto indica Nailon, Zaananim indica Ailon in Kadesh, e Adami Nekev è Saidatah.

"E Adami Nekev, Javnel fino a Lakum" Questa è Zadaita- Yavnel è Kfar Yamma, "fino a Lakum" indica Lokim, e"e Kathat " cioè Katinit, "Nahalel. Shimron, Idalah,e Bet Lehem" questo indica Simonaya. Bet Lehem è Bet Lehem. (ce ne sono due).

Rabbi Ahà. Rabbi Yudà ben Levi, Rabbi Yehoshua Ben Levi, in nome di Rabbi dicono: Lod e Gai r

E perché non anche Ono non è menzionata? Dato che è scritto (1 Cr. 8.12): "Ono e Lod con le loro città"

Impariamo dalla Mishnah (M. Arachin 9,6): Una città i cui tetti costituiscano mura o che non siano circondate di mura dai tempi di Yehoshua Bin Nun, non sono considerate città circondate da mura. Si chiamano però città murate, anche se vi sono solo tre cortili in cui ci siano almeno due case, ma che ai tempi di Yehoshua Bin Nun erano circondati da mura. Esempio l'antica Kazrà di o

(3A)

È scritto (1 Cr:Is 8.12) "E i figli di Elpaal: Ever, Misham e Shemed, che costruì Ono e Lod con le sue

Disse Rabbi Lazar Ben Rabbi Yossè: Nei giorni della concubina di Gibeat la città fu distrutta, ed Elpaal si levò e lat ricostruì come è scritto (Giud. 20.48):

"E i figli d'Israele tornarono contro i figli di Beniamino e li percossero a fil di spada distruggendo interamente la città, fino agli animali e tutte le città esistenti incendiarono"

Rabbi Hanina in nome di Rabbi Pinhas ha detto: Lod e Ono erano Gay Haharashim.

Rabbi Helbo, Rabbi Huna, in nome di Rabbi Hijà il vecchio, dissero: tutte le città escono d'obbligo leggendo la Megillah il giorno quattordici di Adar, questo è stato detto solo per insegnare che le mizvot (la lettura e il banchetto) devono essere fatte nel secondo Adar.

Rabbi Yossè e Rabbi Ahà erano seduti in Yeshivah, disse Rabbi Yossè a Rabbi Ahà,ma non è opinato ciò è valido solo post factum, ma viene (che in un luogo si debba leggere il quindici,) ?

Ma se c'è un luogo in cui è uso leggere la Megillah ambedue i giorni c'è un'opinione di R. Manà che dice anche che se uno legge la Megillah nel giorno quattordici di Adar e torna a leggerla il quindici di Adar non lo si segue?ma ciò non sradica il tempo stabilito per le città con la propria azione?

Rabbi Nachman figlio di R. Shemuel Bar Nachman dice: la gioia viene dal passo che dice (Ester 9,19): " con gioia e festeggiamento"da qui stabiliamo che è vietato il lutto.

"E con banchetto" da qui stabiliamo che è vietato il digiuno. E con "giorno festivo" da qui stabiliamo che è vietato lavorare in tale giorno.

Disse Rabbi Helbo molte volte sono stato nella Yeshivah di R. Shemuel Bar Nachman e non ho ascoltato da lui tale insegnamento. Gli rispose <. Stai riportando ogni cosa che mio padre abbia insegnato?

Questa storia riguarda Rabbi, che due volte violò pubblicamente i suoi insegnamenti. Una volta si lavò nel 17 di Tamuz

(3B)

E piantò alberi di Purim. Rabbi Haviva a nome dei Maestri dice: in ogni passo in cui è scritto "giorno festivo" non è scritto "e accettò" e in ogni caso in cui è scritto "è accettò" non è scritto "giorno festivo". Ma qui è scritto sia "giorno festivo" sia "e accettò".

Rav Simon a nome di Rav Shemuel Bar Nachman dice "Famiglia e famiglia" (Ester 9,28) allude ai villaggi

"provincia e provincia" (ib.) indica le grandi città

"Città e città" indica le città.

Tramanda Shemuel: su che base i villaggi anticipano la lettura a un giorno di riunione (cioè il lunedì o il giovedì) , perché si possa provvedere di acqua e cibo ai propri fratelli in città.

R. Filippà Bar Perutah disse in nome di Rabbi Yonah: non è stato detto che era proibito lavorare? E invece essi procurano cibo ai propri fratelli. Puoi solo finire che la regola segue Rabbi perché Rabbi violò pubblicamente i propri insegnamenti due volte: lavandosi il 17 di Tamuz e piantando alberi di Purim

Rabbi Yosta B. Rabbi Shunam domandò di fronte a Rabbi Manà: Ma Ezra non ordinò di leggere la Torah il lunedì e il giovedì e il Sabato pomeriggio. E dunque Mordechai ed Ester obbedirono a quanto Ezra aveva stabilito: infatti la Scrittura allude (Ester 9,28) "che questi giorni siano ricordati e accettati in ogni generazione, in ogni famiglia, provincia e città

---

## Mishnah

Come si intende la regola? Se il quattordici cadeva di lunedì. Nei borghi e nelle città grandi (aperte) si legge la Megillah in quello stesso giorno, nelle città circondate da mura dai tempi di Yehoshua Bin Nun, l'indomani

## Ghemarah

Tutti questi i Maestri della Mishnah insegnano nel caso che sia (di lunedì) il giorno quattordici di Adar

Dice Rabbi Yossè, il testo della Mishnah dice così "nelle città circondate da mura si legge l'indomani". Dice Rabbi Yossè il giorno in questione sia di lunedì sia di Shabat. Se il quattordici di Adar cade in lunedì il digiuno di Kippur capiterà di domenica. Se il quattordici di Adar

## Mishnah

Se (il quattordici di Adar) cade di Giovedì i borghi e le città leggono nel giorno stesso, le città circondate da mura l'indomani. Se cade di Venerdì i borghi anticipano al giorno di riunione, le città aperte la leggono in quel giorno stesso. Se capita di Shabat il 14 di Adar, i borghi e le città leggono il precedente giorno di riunione, le città circondate da mura l'indomani.

## Ghemarah

(4A)

Domandarono di fronte a R. Zeirà: se il quattordici di Adar cade in modo che, nelle città la lettura della Megillah cadesse di Shabat, si legge la Megillah di Venerdì, se cade per le città di Shabat, si sposta la lettura in giorno di riunione.

Disse Rav La: avviene per l'onore delle città, che non dica la gente abbiamo visto città grandi e piccole leggere lo stesso giorno,,

se è così se il 14 di Adar coincide con il lunedì, il giovedì o lo Shabat, sia i borghi sia le città leggono lo stesso giorno o in giorno di riunione.

L'insegnamento dei Maestri della Mishnah è che i villaggi, le città, le grandi città leggono lo stesso giorno se il giorno quindici coincide con lo Shabat.

Tale insegnamento dei Maestri della Mishnah non cambia persino insegna che le grandi città non leggano la Megillah prima delle città e ciò vale in ciascun caso in cui si sposti la lettura al giorno della riunione.

Rabbi dice che tutte queste (piccole e grandi città) spostino la lettura al giorno di riunione, poiché se non anticipano le grandi città alle piccole, e in ogni caso sia spostata la lettura al giorno di riunione.

In quale caso si applica questa regola?

Dice Yossè Bar Haninà in accordo con ciò che dice la Mishnah. Domanda R. Zeirà, se per le grandi città per le grandi città cade di Shabat, esse leggono la Megillah il venerdì. Così pure nelle piccole città capita di Shabat ed esse leggono il Venerdì.

(4B)

In questa Mishnah vi sono due opinioni di Tannaim. Il primo Tannà opina che in ogni caso in cui si sposti la giornata della lettura della Megillah la si



sposta al giorno di riunione (lunedì o giovedì). Il secondo Tannah opina dicendo che in ogni caso in cui si sposti il giorno di lettura della Megillah lo si sposta al giorno di riunione.

Gli risponde: ciò è quello che aveva detto unicamente Rav: La Mishnah rappresenta il caso in cui hanno detto che se il giorno di lettura per le città fosse capitato di Shabat, si sarebbe letta la Megillah il venerdì.

Come aveva detto su ciò Rabbi Helbo, Rav Huna, Rav in nome di Rabbi Hijà il vecchio: in tutti i casi escono dall'obbligo leggendo la Megillah il quattordici di Adar, perché tale è il tempo fissato per la lettura. Pita di Shabat, E tale volontà è per le città minori se capita di Shabat il giorno quattordici

Come ha detto Rabbi Helbo che dice: il tredici fu giorno di combattimento, e ciò evidente di per sé che non si stabilisca in esso un giorno per la lettura della Megillah, ma la si sposti di due giorni, al dodici.

Ciò è l'insegnamento valido come segue: i villaggi leggono la Megillah di venerdì e le città grandi la spostano al giorno di riunione. Le città circondate da mura la spostano a dopo Shabat (al giorno 15).

Tale è la pratica accettata? Dice Yossè Bar Haninà non è possibile, ma se è possibile coincide con quello che dice la Mishnah.

Rabbi Ba in nome di Rav Yehudah dice: in ogni caso tutti i casi in cui si dice di spostare la lettura dal suo luogo, a un giorno di riunione è possibile solo se c'è un minian di dieci persone presenti. Ma dicono i Rabbini persino se c'è un singolo presente.

Rav Abina, in nome di Rabbi Assi, dicono: tutti i casi in cui si dice di spostare la lettura della Megillah al giorno di riunione, ma solo se c'è un minian di dieci persone presenti, Rabbi Haninah sostiene differiscono le opinioni di Rav Hunah e Rav Yehudah, uno dice: a condizione che vi siano dieci persone presenti alla lettura, il secondo dice anche per un individuo solo. Si domanda da parte di chi dice "c'è bisogno di dieci" a chi dice "anche solo per un individuo" perché allora spostare la lettura il'undici, il dodici, il tredici, il quattordici, il quindici di Adar?.

---

## Mishnah

Cos'è una grande città? Quella in cui vi sono almeno dieci persone disoccupate. Se ve ne sono meno di tante, il luogo si considera un borgo. In riguardo a questi luoghi insegnarono che la lettura della Megillah potesse avvenire prima. Ma non dopo. Però il giorno della provvista della legna per l'altare per i Cohen, il giorno del digiuno del 9 di Av il giorno in cui si offrivano le vittime festive, e il giorno della riunione popolare universale si trasportano al giorno seguente, ma non al precedente. Sebbene abbiano il permesso di

anticipare ma non di ritardare è permesso in quei giorni di tenere esequie, di digiunare e di donare elemosine ai poveri.

Diceva R. Yehudah: quando è che hanno valore queste disposizioni? Per quei luoghi di cui gli abitanti vanno il lunedì e il giovedì nelle città grandi, ma in quelli che non vi vanno né il lunedì né il giovedì, ne fanno lettura a tempo debito.

(5A)

Dice la Mishnah "dieci disoccupati" che possano lavorare per la Sinagoga. Rabbi Yehudà dice per esempio noi non abbiamo ciò che è necessario per vivere dal nostro Studio.

Tramandano i Maestri della Mishnah un villaggio è dove mancano dieci uomini la regola è più vantaggiosa ed è fatto come in una città, osi anticipa ma non si posticipa la lettura della Megillah, e l'offerta dello Sheqel, si anticipa e non si posticipa il pranzo per il Capo mese, e il pranzo di Purim è posticipato e non anticipato, Rabbi Zeirà domanda di fronte a Rabbi Abahu: si potrebbero fare (questi pranzi) di Shabat?

Gli rispose (r. Abahu): (Ester 9:18) "Ma gli ebrei che erano in Susa si riunirono il tredici e il quattordici del mese ed ebbero riposo il quindici e ne fecero un giorno di banchetto e di allegria." il festeggiamento dipende da una decisione di un BET DIN, mentre la gioia dello Shabat è decretata dal Cielo.

I fondi raccolti per Purim devono essere usati per Purim.

Disse Rabbi Lazar: solo se un povero non potesse usarli per altro scopo salvo la celebrazione di Purim, ad esempio l'acquisto dei sandali.

(T. Meg. 1:5) Dice una Baraita: non si forza le raccolte di soldi per Purim in modo estremamente meticoloso, ma solo a chi stende la mano gli si dà l'offerta.

Non si usano le monete raccolte per celebrare Purim per altro scopo.

Ma come tutte le monete raccolte per ogni scopo finché non sono date ai tesoriere, sono 5 permesse ma una volta date ai tesoriere non sono permesse per altri scopi.

Dice la Mishnah: Ma il tempo dell'offerta di legna dei Sacerdoti?

(Toss. Taanit 3: 5): Da dove si stabilisce l'offerta di legna per i Sacerdoti e il popolo? Quando vennero dall'esilio babilonese, essi non trovarono legna nel Tempio, nella camera della legna. Questi vennero e contribuirono della legna dal proprio capitale, dandola alla comunità.

In questi versi i Profeti avevano stipulato con loro un principio. Anche se non ci fosse stata legna nella camera del legno, avrebbero avuto l'onore di

contribuire donando legna al tempo dovuto, mancassero i sacrifici, perché non anche con legno proveniente dalla Comunità, e in ogni occasione in cui volessero; affinché non difettassero i sacrifici-

Dice R. Ahà: questa è la posizione di Yossè Bar Haninà.

Dice Rabbi Yossè: se offre un servizio volontario si classifica come "custode gratuito".

R, Yosè in nome di R. Ila dice: secondo l'opinione di tutti, Stanno discutendo del problema del sacrificio, ma come è per le cose che servono al sacrificio, (es. legna per il fuoco) , tutti convengono che si debba distinguere fra il sacrificio individuale e il sacrificio pubblico-

Esempio una donna che faccia un abito (sacerdotale) per suo figlio, ha dato il suo abito per il pubblico.

Rabbi Ahà dice; questa è la posizione di Yossè Bar Haninà. Questa è la posizione condivisa da tutti. Di cosa essi discutono? Sul tipo di sacrificio, ma sulle cose necessarie al compimento del sacrificio tutti sono d'accordo, rispetto al sacrificio individuale e rispetto al sacrificio pubblico. Un Maestro della Mishnah si oppone alla posizione di Yossè Bar Haninà: I giorni (in cui è proibito digiunare) si applica sia nel a caso in cui vi sia sacrificio che nel caso in cui non vi sia sacrificio.

Inoltre, ci è stato insegnato in una Baraita: (Toss. Taanit 3:7): dice Rabbi Lazar B. R. Zadok: io sono stato fra i discendenti di Sanaah della tribù di Beniamino. Fra noi se il tempo di Tisha' BeAv coincide con il giorno dopo Shabat, noi osserviamo il digiuno non completo.

(5B)

Rispetto al giorno di Tishà Be Av Viene insegnato: Rabbi Yrmiah in nome di Rabbi Hjià Bar Ba se si giudica che il giorno di Av venne a essere bruciato il Tempio, perché digiuniamo il nove? Nel nove irruperro nel Santuario, ed è tramandato in una BARAITA che nel sette entrarono dentro il Tempio, lo distrussero il giorno otto e lo bruciarono il nove e bruciò fino al dieci.

Rabbi Yehoshua Ben Levì digiunava il nove e il dieci di Av.

Rabbi Levi digiunava il nove e la notte prima del dieci.

Rabbi Ba Bar Zabeda in nome di Rabbi Hanina diceva: Rabbi cercò di sradicare il nove di Av, ma gli altri non furono d'accordo con lui-

Gli disse Rabbi io sono stato con te, e non ti è stato detto cosa è stato stabilito. Ma Rabbi cercò di sradicare Tishà beAv quando il giorno stabilito cadeva di Shabat. (e non celebrarlo per nulla in questo caso) ma gli altri furono contrari a lui. Lui diceva se si pospone si annulli, ma gli atri dissero:

Successe al contrario in una altro caso citato in una BARAITA;

Tramanda R. Yochanan B. Berokah disse Dice la Torah "Dio li benedisse e D-o disse loro: crescete moltiplicatevi empite la Terra" (Bereshit 1,28)

Rabbi Elazar in nome di R. Hanina dice: La legge è come dice Rabbi Berokah. Gli disse Rabbi Zabeda,

io ero con te ma forse tu non avevi detto dove la cosa era stata stabilita. Se una donna sta per essere maritata la Halachà è dalla sua parte. A questo riguardo si recita il verso "Due è meglio di uno" (Qohelet 4,

La Mishnah parla dell'"Offerta festiva". La Torah dice (Ex. 23,15) "Poi farai la festa della mietitura, quella delle primizie dei tuoi lavori agricoli, che avrai seminato sul campo infine la festa del raccolto alla fine dell'anno quando raccoglierai il frutto delle tue fatiche".

E un altro verso dice: (Lev. 23.21) "convocherete in quello stesso giorno un santa convocazione. Non farete lavoro servile, questa è legge per tutti i tempi per tutte le generazioni"

il giorno feriale si festeggia nel giorno stesso, se cade di Shabat nello stesso giorno successivo tu dovrai festeggiare e mietere l'offerta di grano.

Dice Yossè Bar Haninà B. Rabbi Bun: ma in quale condizione uno può impastare ciò che ha raccolto in un impasto da mangiare in un giorno?

Ciò è analogo a ciò che si sta facendo nel caso in questione: in una BARAITA hanno insegnato: chi è in dovere di offrire legna o primizie è vietato per lui fare lutto o lavorare in quel tempo.

R. Ba figlio di R. Hijà ha detto: è a causa del suono dello Shofar (che si suona in tali occasioni)

R. Izhaq B. Rabbi Ba dice è causa (della altura per sacrificio (BAMAH) che ha dovuto costruire il giorno precedente.

Disse Rabbi Matinayah: è in conseguenza di tale verso della Scrittura: "Non pianterai nessun albero sacro come una Asherah di fronte all'altare" (Deut. 16.21)

La Mishnah di Rabbi Meir dice "In tutti i casi in cui nel rotolo dei digiuni era scritto che era proibito fare lutto era ciò era proibito anche nel giorno a essi precedente, ma nel giorno seguente era permesso " (Mishnah Taanit 2:8)

Disse Rabbi Meir se è scritto di non fare lutto non si può nemmeno digiunare il giorno prima e il giorno dopo. Questa è opinione di Rabbi Meir.

Disse R. Yonah questi sono i giorni in cui è proibito digiunare e in alcuni di essi è proibito fare digiuno.

Disse Rabbi Shimon B. Gamliel: perché è scritto due volte "Per questo" ? Il significato è che di notte è permesso farlo di giorno no.

(6A)

Rispetto a tale cosa insegnano i Maestri della Mishnah: riguardo all'uomo che assume su di sé una proibizione volontaria (ad esempio un digiuno) rispetto alla preghiera.

Disse Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun che lui dovrebbe ricordarlo dalla sera e in seguito,

(secondo il Korban HaEdah, ciò riguarda il caso in cui chi si è disposto al digiuno nel giorno seguente deve già la sera prima di recitare recitare 'ANENU che recita chi sta digiunando)

Come ciò che dice R. Zeirà in nome di Rabbi Huna. Essi dissero (se uno vuole assumersi il compito di digiunare individualmente. Egli lo ricorda la sera di Shabat e il giorno di Shabat.

La Mishnah (quando parla di anticipare e non posporre la lettura della Megillah) parla del giorno undici di Adar secondo Rabbi Yossè o nel dodici secondo Rabbi Meir. L'opposizione a quel che dice Rabbi Meir non è per questo. Dicono i Maestri della Mishnah, il dodici di Adar è il giorno di Tyrion. (Questo giorno in cui il decreto di Traiano fu annullato ed è un giorno di festa.)

Disse R. Yaacov Bar Ahà, il giorno Tyrion è stato annullato il decreto, ma è il giorno in cui Lulianos e Pappos (che erano Grandi Zadiqim K H) furono uccisi.

Nel tredici di Adar è il giorno di Nicanor. Cos'è il giorno di Nicanor? Nicanor era un ambasciatore del regno greco, che andando ad Alessandria vide per strada Yerushalaim e disse maledizioni e disse "Sono venuto in pace, ma io distruggerò questa fortezza".

Allora uscì uno della casa degli Asmonei e diede battaglia con le sue truppe, finché non arrivarono ai suoi carri. (lo uccisero) gli tagliarono la mano, la testa e la misero su un palo, e scrissero sotto "Questa è bocca che parlò con arroganza. Fu messo su una roccia in vista di Yerushalaim.

Secondo l'insegnamento di Rabbi Meir è ovvio di proibire il digiuno prima di tale giorno. Secondo l'insegnamento di Rabbi Yossè perché si dovrebbe proibire il digiuno prima di tale giorno? E' vietato digiunare il giorno prima del quattordici (perché il quattordici è Purim) perché come sai è vietato in tale giorno fare lutto.

Secondo Rabbi Meir c'è anche la difficoltà perché il giorno dodici è il giorno di Tyrion. Disse Rabbi Yaacov Bar Ahà che era stata abolita la ricorrenza, perché era anche il giorno in cui Lulianos e Pappos furono uccisi.

Nel quattordici e nel quindici di Adar è Purim, in cui è proibito fare lutto. Nel sedici di Adar ricominciarono a ricostruire le mura di Gerusalemme, per cui non si deve fare lutto.

Secondo l'insegnamento di Rabbi Meir è tacito che sia proibito (fare lutto). Secondo l'insegnamento di Rabbi Yossè perché si pervenne a proibirlo?

Nel giorno diciassette di Adar si ribellò la folla contro i Soferim rimasti, nella città di Calkis e in Bet Zibdin ma essi si salvarono.

Secondo l'insegnamento Rabbi Meir è tacito di proibire il lutto, secondo l'insegnamento di Rabbi Yossè come si è arrivati a proibirlo?

Disse Rabbi Yossè: tutti questi passaggi non supportano né negano le posizioni di Rabbi Meir e di Yossè Bar Haninà.

Secondo Rabbi Yossè ci sono giorni senza miracoli in Israele. Sappi che è così. Secondo l'insegnamento dei Maestri della Mishnah il Capo mese di Nissan era fatto il sacrificio giornaliero, ma era vietato fare lutto ma non era vietato a causa del Capo mese, ma era vietato negli Shabat e nei moadim digiunare prima e dopo di essi.

Perché tu hai visto che si è facilitanti in questi casi (gli Shabat e i moadim) e più rigorosi in tal altri casi (i Giorni fissati dal rotolo dei Digiuni) , perché queste sono parole di Torah e non abbisognano di rafforzamento, in tal altro caso sono parole dei Soferim e hanno bisogno di rafforzamento.

In seguito quando abolirono il rotolo dei digiuni, hanno abolito anche tutte queste cose.

Rabbi Hanina e Rabbi Yehoshua Ben Levi ambedue riferirono l'abolizione del rotolo dei digiuni.

Rabbi Ba e Rabbi Simon dissero dell'abolizione del rotolo dei digiuni.

Rabbi Yonatan disse: io ero seduto in Yeshivah ed essi stabilirono un digiuno durante Hanukkà in Lod.

E dissero su di loro su Rabbi R. Eliezer che andò dal barbiere e Rabbi Yehoshua che si fece un bagno (in giorno di digiuno.)

Disse a loro Rabbi Yehoshua: uscite a digiunare, perché digiunate forse è stato abolito il rotolo dei digiuni?

Rispose R. Ba nonostante che sia stato abolito il rotolo dei digiuni, non sono abolite le halakot di Hanukkà e Purim!

Le parole di questi rabbini indica che il rotolo dei digiuni è stato abolito.

Rabbi Yochanan digiunava ogni giorno prima di Rosh Hashanah, Rabbi Abun digiunava ogni venerdì.

R. Zeirà faceva trecento digiuni, e c'è chi dice novecento digiuni, e non osservava i giorni del rotolo dei digiuni.

Rabbi Yaacov Bar

(6B)

Ahà dette istruzioni ai Soferim a una donna che venga da noi le si dica che tutti i giorni sono possibili per il digiuno escluso gli Shabat e i moadim, i Capomese e i giorni intermedi di Hanukkah o Purim.

Shimon Bar Ba disse venne un caso di fronte a Rabbi Yochanan ed egli decise secondo il punto di vista di Yossè Bar Haninà.

Rabbi Eleazar era afflitto, e disse: essi abbandonano le Halachot date in maniera anonima (STAM) ,e stanno seguendo quelle date da un singolo individuo.

Così c'è un insegnamento dei Tannati: Rabbi Hijà lo ha insegnato in nome di Rabbi Meir

Quando Rabbi Hijà sentì che era stato insegnato da Rabbi Meir disse così è: (Rabbi Yochanan) il vecchio sapeva bene queste lezioni!

Rabbi Minà domandò davanti a Rav Yudan: non dissero questo Rabbi Hizqià, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Lazar: in ogni luogo in cui Rabbi presenta una disputa e prima la Mishnah ha prentato la posizione anonima (STAM) , l'Halachà è come dice la posizione anonima.

Gli risposero non è Rabbi che insegna così è diverso: in un luogo in cui Rabbi non trova una disputa, in tale luogo altri presentano una disputa, mentre la Mishnah secondo Rabbi tramanda un'opinione anonima. Non è come dicono tutti coloro, ma l'Halachà è secondo l'opinione anonima.

Ma perché è insegnato che l'halachà segue (può seguire) l'opinione di un individuo singolo?

R. Shemuel Bar Yonah in nome di Rabbi Ahà dice: se non c'è discussione, l'Halachà è secondo l'opinione anonima.

Rabbi Yudan Nessià inviò a Rabbi Hoshià Rabbà un pezzo di carne e un fiasco di vino. Egli gli rispose (Ester 9:22) "Come giorni in cui gli ebrei avevano avuto quiete dai loro nemici, nel mese che si era mutato per loro da angoscia in allegria, di scambio di doni l'uno con l'altro e di regali ai poveri" e inviò un vitello e un fiasco di vino.

E' stato insegnato: in un posto in cui la gente soffre per un pericolo, si legge la megillah, il quattordici.

Rabbi Yossè rispose: in un posto, dove la gente soffre un pericolo, la gente non legge la Megillah in quel posto.

## Mishnah

Se avevano letto la Meghillah nel primo Adar e poi l'anno è dichiarato embolismico, si deve ripetere la lettura nel secondo Adar. Non c'è differenza fra il primo Adar e il secondo Adar salvo la lettura della Meghillah e l'elemosina ai poveri.

## Ghemarah

Dice la Mishnah se cambiarono l'anno in embolismico dopodiché, lessero la Megillah, ma non è scritto il caso in cui lessero la Megillah, dopodiché cambiarono l'anno in embolismico. Ma la Mishnah non dice così ma dice solo lessero la Megillah nel primo Adar dopodiché cambiarono l'anno in embolismico.

Disse Rabbi Simon in nome di R. Yehoshua Ben Levi: "Confermando questa seconda lettera su Purim" (Ester 9:29). Perché la Scrittura dice "seconda"? Ma è in conformità a questo fatto (cioè che si possa leggere due volte una volta in Adar Rishon una volta in Adar Shenì).

Rabbi Yrmiah in nome di R. Shemuel Bar R. Izhaq disse: cosa fecero Mordechai ed Ester? Scrissero una lettera e l'inviarono ai nostri Rabbini. Per la quale dissero loro: voi accettate per voi questi stessi due giorni di osservanza ogni anno? Risposero, non erano abbastanza i nostri tormenti che noi vogliamo aggiungere ancora quelli ricevuti da Haman?

Essi vennero e scrissero una seconda lettera. Questo è il senso del passo "Confermando questa seconda lettera su Purim" (ib)

Che cosa era scritto in questa seconda lettera?essi dissero ai nostri Rabbini: se voi siete impauriti da questo fatto, questa è stata archiviata."tutte queste cose sono scritte nel libro delle cronache dei re di Persia e di Media" (Ester 10:2)

R. Shemuel Bar Nachman in nome di Rabbi Yonatan disse: 85 anziani e fra essi 30 e più Profeti furono scossi da queste

(7A)

parole. Essi dissero: è scritto (Lev. 27:34) "Questi sono i comandamenti che H' ha comandato a Moshè per il popolo d'Israele sul Monte Sinai". Queste sono le mizwot che abbiamo ricevuto per "bocca di Moshè.

Non ci sarà nessun nuovo profeta per fare cosa nuova. Vennero Mordechai ed Ester, che vollero fare qualcosa di nuovo per noi.

Essi non si mossero dal loro posto discussero la cosa finché il Santo Benedetto Egli Sia, illuminò i loro occhi, e trovarono questo già scritto nella Torah, Profeti e Agiografi.



Qui è scritto (Ex. 17:14): " H' disse a Moshè: Scrivi in un libro il ricordo di questo grande avvenimento e trasmettilo oralmente a Yehoshua"

"questo" si riferisce alla Torah com'è scritto: (Deut. 4:44) "Questa è la Torah che ci ha dato Mosè di fronte ai Figli d'Israele"

"il ricordo" si riferisce ai Profeti com'è scritto: (Mal. 3:16) "ed è scritto un libro di ricordo dei tementi di H' ecc"

"In un libro" si riferisce agli Agiografi, dove è detto "il comando della Regina Ester fissarono la Mizvà di Purim e ciò fu scritto in un libro".

Rav, Rabbi Hanina, Rabbi Yonatan, Bar Qapparà, Rabbi Yehoshua Ben Levi dissero: tale Megillah r

Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish dicono: i Profeti e gli Agiografi sono destinati a essere abrogati in futuro, ma i cinque libri della Torah non sono destinati a essere annullati.

Che significa: (Deut. 5:22): "Queste parole disse H' a tutta la vostra radunanza sotto il monte, in mezzo al fuoco, alla nube e alla nebbia, con voce potente e non aggiunse"

Rabbi Shimon Ben Laqish dice: anche il rotolo di Ester e le halachot che vi sono in esso sono destinate a non essere abrogate.

Qui è scritto "con voce potente e non aggiunse". Lì è scritto: (Ester 9:28) "E questi giorni saranno ricordati e accettati in ogni generazione, in ogni famiglia, provincia e città, affinché questi giorni Purim non cadano in disuso tra gli ebrei e il loro ricordo, non cessi in mezzo alla loro discendenza"

Come le halachot: è scritto: (Hab. 3:6): "le vie (HALICHOT) dell'universo sono in mano Sua".

Rabbi Levì in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish. Disse che il Santo Benedetto Egli Sia prevede che Haman il malvagio era destinato a dare i suoi soldi contro Israele. Egli disse: "E' meglio che i soldi dei miei figli venga prima da questo uomo cattivo.

Per questo leggiamo la Parashah Sheqalim (prima di Purim) -

Rabbi Abahu in nome di Rabbi Lazar il verso che dice "in ogni anno e anno" (Ester 9:27) serve per analogia fra un anno che viene a essere embolismico a un anno che non viene a essere embolismico"

Com'è insegnato: ogni anno che non sia embolismico Adar è contiguo a Nissan,, così in un anno che sia reso embolismico Adar (secondo, in cui si legge la Megillah) è contiguo a Nissan.

Disse Rabbi Helbo, per avvicinare una redenzione (quella da Haman) a un'altra redenzione (quella dall'Egitto).

Rabbi Levì in nome di Rabbi Hamma Bar Hanina disse: "quell'anno fu embolismico.

Da dove si ricava? Dai versi che dicono "da anno in anno" "da un giorno a un giorno da mese e mese, dodici mesi cioè il mese di Adar" (Ester 3,7) (lett.)

E' il primo Adar il mese aggiunto o è il secondo Adar?

Qual è la differenza fra le due opinioni? R. Shemuel Bar Rabbi Izhaq disse ; si tratta dei due montoni offerti a Shavuot. Se è nato nel primo Adar il quindici di Adar che non è embolismico, compirà l'anno il quindici di Adar dell'anno seguente che è embolismico, (tu dicendo che il primo Adar è il mese aggiunto si prolungherebbe di un mese l'età del montone).

Non dire che il primo Adar è il mese aggiunto, è un anno più lungo. Non dire che il secondo Adar è il mese aggiunto, (il montone si può usare solo dopo il 15 del primo Adar.

Dice R. Aibu Bar Nigri: la Mishnah dice che il primo Adar è il mese aggiunto. I Maestri della Mishnah

(7B)

Tramandano: questa è la testimonianza per cui stabilirono che si può intercalare l'anno ciascun mese di Adar fino a Purim (M. Eduyot 7:7).

Questo insegnamento dice che nel dichiarare l'anno embolismico il primo Adar è considerato il mese aggiunto. Se tu dicessi che il secondo Adar è il mese aggiunto, allora non è possibile intercalare durante l'anno.

Mar Ukba trovò due lettere: in una di esse stava scritto: secondo me e secondo i miei colleghi è giusto aggiungere a quest'anno 30 giorni. Nell'altra stava scritto: è giusto secondo me e secondo i miei colleghi aggiungere a quest'anno un mese di giorni.

Chi ha parlato di 30 giorni aggiunti ritiene il primo Adar il mese aggiunto, chi usa l'espressione "un mese di giorni" indica il secondo Adar come mese aggiunto.

Non c'è nulla che derivi da questa decisione. Rabbi Yaacov Bar Ahà, R. Yudan Gazori, Rabbi Simon in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi dicono: In ogni caso due mesi sono intercalati: se uno considera intercalato il primo e non il secondo, ciò che ha fatto è valido. Ma in ogni caso il mese di Adar vicino a Nissan è di 29 giorni.

E' stato insegnato (Toss. Meg. 1:6): "Tutte le mizwot che si è usi compiere nel secondo Adar non si è usi compierle nel primo Adar, salvo le lamentazioni e i digiuni, che sono uguali sia in questo sia in quell'altro Adar.

Rabbi Ba, Rabbi Yrmiah in nome di Rav, Rabbi Simon in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi dicono: l'Halachà è secondo l'opinione di Rabban Shimon Ben Gamliel, R. Hunah il Vecchio di Zippori diceva che Rabbi Hanina di Zippori era uso fare come l'halachà di Rabban Shimon Ben Gamliel. Egli stabilì "questa è l'Halachà"

(Toss. Meg. 1:6) Rispetto ai documenti si scrive "ADAR" se è il primo e "SHENI" se è Adar secondo.

Rabbi Yehudà dice: per il secondo Adar si scrive solo la lettera TAV.

È insegnato che non c'è nessuna differenza fra il primo Adar e il secondo Adar salvo la lettura della Megillah e i regali ai poveri. (Così la Mishnah). Rabbi Simon in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi, anche la richiesta degli Sheqel e lo stabilire gli incroci vietati (Kilaim).

Rabbi Helbo e Rav Huna e Rav in nome di Rabbi Hijà il Vecchio tutti dissero che la lettura della Megillah il 14 di Adar faceva uscire d'obbligo, poiché era il momento adatto.

Rabbi Yossè disse: è del tutto così. Avevano detto un insegnamento sullo Sheqel. Escono d'obbligo solo gli israeliti che lo portano al momento giusto? Ora se tu dici che deve essere dato nel primo Adar fino a sessanta giorni prima di Nissan.

Essi avevano stabilito sui KILAIM si potevano giudicare solo se i germogli erano visibili. Se dici che deve essere fatto nel primo Adar da questo momento devono essere visibili.

## Mishnah

Non c'è differenza fra un giorno di Moed e Shabat, salvo la preparazione del cibo. Non c'è differenza fra lo Shabat e il giorno di Kippur, salvo che qui la trasgressione è punita per mani umane. Qui è punita da D-o

## Ghemarah

Insegnano i Maestri della Mishnah in nome di Rabbi Yehudà: I Maestri hanno permesso la preparazione dei cibi.

Che differenza c'è fra la posizione della Mishnah e quella di Rabbi Yehudah? Rabbi Hisdai dice: la differenza è se sia possibile affilare o no la testa di un chiodo-Rabbi Hanina Ben Rabbi Abahu: se sia possibile ricavare fuoco da pietre già preriscaldate.

Rabbi Yehudà Bar Pazi Barzelaya, dice: è proprio questa cosa. Quale? Affilare la punta di un chiodo oppure produrre fuoco dalle pietre?

È così che tu puoi dire: non è possibile affilare il coltello (sulla pietra di mola) ma è possibile affilarlo da un altro coltello.

Disse Rabbi Hisday è secondo l'opinione di Rabbi Yudan

Disse Rav Yudà in nome di Shemuel: secondo l'opinione di tutti, si può rimuovere il grasso dalla lama. Tutto ciò che vale di giorno festivo, non è necessario di dire di Shabat, (v. M. Bezà 5:2).

Sono differenze ma ce ne sono altre. C'è

(8A)

La differenza della lapidazione per chi viola lo Shabat. Non c'è lapidazione per chi viola il giorno festivo. C'è il KARET per chi viola lo Shabat non c'è il KARET per chi viola il giorno festivo. C'è la fustigazione per chi viola il giorno festivo non c'è la fustigazione per lo Shabat.

Se dici che c'è differenza solo per la preparazione del cibo: "Si può anche far scendere dei prodotti da un'apertura di giorno festivo ma non di Shabat" (Mishnah Bezà 5:1)

Si può macinare legno speziato per una circoncisione di giorno di festa ma non di Shabat. Rabbi Yossè dice: questo si applica solo nel caso in cui il rito è stato eseguito.

E ancora: gli Hakamim sono d'accordo con Rabbi Meir (v. Mishnah Bezà 4:3) nel caso di nodi che debbano essere allentati, sfilati, sciolti, ma non bisogna tagliarli.

Di Shabat possono essere allentati e sciolti, ma non sfilacciati o tagliati. E se una cosa con strumenti è permessa di Shabat, senza nemmeno dirlo è permessa di giorno festivo.

Non c'è differenza fra Shabat e giorno festivo senonché per chi viola lo Shabat c'è la punizione da mani umane, per chi viola il giorno festivo da mano del Cielo.

Rispetto alle pene monetarie essi sono uguali.

(su ciò) Rabbi Nehuniah Ben Hakane' ha detto: Il Giorno di Kippur e lo Shabat sono uguali per le penalità monetarie (Toss. Ket. 3:5)

R. Shimon Ben Menassieh chi è condannabile al KARET è uguale a chi può essere condannato a morte da un Tribunale. Qual è la differenza fra le due posizioni?

Rabbi Ahà in nome di Rabbi Abina dice: Una donna in stato mestruale è una differenza fra le due posizioni.

Rabbi Manà dice anche (i rapporti sessuali) con la sorella della moglie,

Secondo Rabbi Nehuniah Ben Hakane' come di Shabat non c'è permesso di una di queste proibizioni, così di Kippur non è permessa nessuna di una di queste posizioni, ma c'è in entrambi i casi, il permesso dopo che sia cessata la proibizione.

Secondo l'opinione di R. Shimon B. Menassieh, come nello Shabat si è soggetti al KARET così, pure nel giorno di Kippur si è soggetti al KARET.

Rabbi Yehudà B. Pazi dice: riguardo alla flagellazione quando c'è la pena del KARET, chi decide? Dice Rabbi Yossè è una discussione aperta fra i Rabbini.

Rabbi Yonah obietta: perché dunque non si segue l'insegnamento di Rabban Shimon Ben Yochay? Shimon Ben Yochay ha insegnato: la Scrittura prevede il KARET per la violazione dello Shabat e ugualmente il KARET per la violazione del giorno di Kippur. Non c'è flagellazione, dove è imposta la pena del KARET, così il KARET stabilito per il giorno di Kippur significa che non vi è flagellazione dove è stabilito il KARET.

Rabbi Manà di fronte a Rabbi Yossè dice; quando il caso è discutibile, vale l'insegnamento di Rabbi Shimon Ben Laqish. Diversamente da ciò che insegna R. Yochanan che dice: se la flagellazione si può fare quando è prevista la pena di morte, così la flagellazione si può fare quando è previsto il KARET.

R. Manà riferisce) in cosa si disputa

Si discute di uno che uccide un animale e suo figlio per idolatria. Rabbi Yochanan dice: anche se lo hanno avvertito su fatto di un animale e suo figlio non deve essere preso (e fustigato) ma a causa dell'idolatria va lapidato.

Gli dissero anche nel caso portato da Rabbi Yochanan c'è discussione. Vi sono due casi, nel primo

(8B)

Rabbi Shimon Ben Laqish dice cosa c'è di differente fra i casi? L'insegnamento rabbinico è quello: (anche se avesse avvertito di non macellare lo stesso giorno la madre e suo figlio. Non avrebbe avuto le frustate, perciò se lo avessero avvertito che era idolatria, bisognava lapidarlo-)

Secondo i Rabbini per le mizwot negative non c'è KARET

Rabbi Yudan disse: se c'è una relazione sessuale con una ragazza figlia di relazione illecita

Rabbi Hanina dice anche chi incendia il campo del suo compagno in giorno festivo.

Secondo l'opinione dei Maestri della Mishnah, non c'è KARET ma c'è pagamento dei danni.

Ma se c'è la pena della flagellazione non deve pagare i danni-

Rispetto al caso (Mishnah Ker. 3:1): "Per queste ragazze si deve pagare una multa" (non c'è accordo fra i Maestri).

Dice R. Mateniah: bisogna interpretare l'insegnamento secondo l'opinione di tutti. La Mishnah sta parlando di un ragazzo figlio di relazioni illecite che ha rapporti con una ragazza figlia di relazioni illecite.

Ma se la moglie del proprio fratello ma non la moglie destinata per levirato?

Dice R. Mateniah: interpreta la legge così: è il caso in cui il fratello ha figli, ed egli si fida con una donna, muore viene il fratello e la violenta.

## Mishnah

Fra uno che fa voto di non godere nulla del prossimo e uno che fa voto di non godere da lui alcun cibo, non c'è altra differenza se non quella che non può mettere piede (in un locale di proprietà di tale persona) e non può prenderne in prestito oggetti non servibili alla preparazione dei cibi.

Tra i voti e le offerte non c'è altra differenza che per primi non c'è dovere di garanzia e per le seconde c'è questo dovere.

## Ghemarah

Questa cosa che rendano vietato il cibo di una persona, non è possibile un voto (solo) di non mangiarne?

Rabbi Shimon Ben Laqish dice: tale è il significato di questa Mishnah. Non c'è differenza fra il far voto di godere dal prossimo e il voto di godere del cibo del prossimo.

Così stabilisce uno della casa di Rabbi: uno che fa voto di non godere del cibo del prossimo, il prossimo non può prestargli un setacciatura un setaccio, una macina o un forno.

Ma gli può prestare tazze, piatti, scodelle tali da non far crescere il cibo ma solo da mantenerlo.

Padelle e pentole sono proibite.

Attrezzi per la mietitura o per la pigiatura sono vietati

Anche attrezzi per tagliare le olive, c'è discussione

Così pure è in discussione: quale legge vale dal trarre beneficio preparando cibo?

È insegnato: si può prestare un'ascia. Si suppone solo un'ascia usata per spaccare legna, interpretate anche un'ascia per la zappatura, ma non traete nessuna conclusione.

Rabbi Abuna disse che Rav Yrmiah aveva sostenuto: anche un setacciature le cui maglie siano aperte e può passare farina fra esse, è vietato prestarlo.

Qual è il voto (sull'impegno di offrire un animale) di cui abbiamo parlato? Io impegno me stesso a offrire un animale in olocausto.

Qual è il voto per una offerta di libera volontà? Questa bestia è libera offerta

Rabbi Hama insieme ai Maestri domandò: se uno offre un animale in olocausto, poi cambia idea e dice:

(9A)

Rabbi Hanina obietta che la questione non è ragionevole. Uno viene e dice: E' così, ma quando parla e dice: "Io obbligo me stesso." sta facendo una proibizione stretta al posto di una proibizione lieve. Ma una proibizione lieve non può essere applicata al posto di una proibizione stretta.

---

## Mishnah

Non c'è differenza fra un blenorreato che veda due perdite e uno che ne abbia tre, salvo che quella del sacrificio. (da offrirsi dopo l'ultima perdita).

Non c'è differenza fra un lebbroso rinchiuso e un lebbroso su cui si è presa la decisione, salvo che questo deve andare con gli abiti stracciati e col capo scompigliato. Tra un lebbroso non ancora dichiarato impuro e uno dichiarato impuro e poi per guarigione dichiarato puro, non c'è differenza salvo che il secondo doveva tagliarsi i capelli e offrire il sacrificio degli uccelli.

## Ghemarah

Dice Rabbi Yudah Bar Pazi, riferendo una opinione di Rabbi Lazar, che secondo Rabbi Lazar anche in terza istanza (il blenorreato) è esaminato se deve o no offrire sacrificio.

Ma secondo i Rabbini se il secondo flusso è accidentale, l'uomo rimane puro, se il terzo flusso è accidentale è dichiarato impuro.

Dice Rabbi Yossè: se uno non è d'accordo con i Rabbini non è nemmeno d'accordo con Rabbi Lazar.

Disse Rabbi Lazar: io non ho parlato per nascondere (uno dei tre flussi contati P.M.) ma solo a proposito di quando offrire il sacrificio.

Qui i Maestri parlano secondo l'opinione di tutte le parti. Se siete d'accordo con R. Lazar, allora il secondo flusso si può nascondere (ovvero non contare) , mentre il terzo rimane soggetto all'offerta.

Secondo l'opinione di Rabbi Lazar se uno vede due flussi in abbondanza e uno piccolo considera nullo il terzo e non debba offrire sacrificio.

Dice Rabbi Yudan

(9B)

La Mishnah sta parlando di due uomini diversi. Dice R. Hanina: dice chiaramente: non c'è differenza fra un lebbroso rinchiuso e uno su cui si è presa una decisione, salvo che questo deve andare con gli abiti stracciati e col capo scompigliato .... (per la purificazione era necessaria) il taglio dei capelli e il sacrificio degli uccelli.

Si tratta di due persone diverse, non si dica che è la stessa persona, Se tu dicessi che è la stessa persona la Mishnah insegna: non c'è differenza fra una larga macchia chiara e una piccola macchia chiara, perciò se hai detto prima che si trattava di due persone diverse anche qui si parla di persone diverse.

Quando (la macchia) fiorisce e racchiude (tutto il corpo del lebbroso) (allora secondo la Scrittura è puro)

Rabbi Yochanan dice: deve offrire il sacrificio di uccelli. Rabbi Lazar dice: non c'è bisogno che offra il sacrificio di uccelli.

Dice R- Ba Bar Mamiel: (v. SIFRA P. Metzora 1:6-8) Lev 14:3 "Dalla lebbra"-che abbia colpito una persona fino a ricoprirla tutta, bisogna offrire il sacrificio di uccelli. L'insegnamento dei Tannaim (SIFRA) appoggia la posizione di R. rispetto a un lebbroso in cui la macchia sia fiorita su tutto il suo corpo che si debbano offrire sacrificio di uccelli. Non si è detto: se è puro e non ha più segni dell'impurità deve offrire sacrificio di uccelli, ma se è puro,ma ancora su di sé segni di impurità non c'è un giudizio che dica di offrire sacrificio di uccelli.

Non deve rimanere impuro due settimane poi offrire gli uccelli anche uno e se ha ancora i segni dell'impurità sua non deve offrire sacrificio di uccelli?

Dice Rabbi Hananià, insieme ai Rabbini, l'insegnamento Tannaitico (SIFRA) appoggia una legge per uno che è stato da poco dichiarato impuro, applicherai la stessa regola a costui che hai certificato impuro? Dunque se l'hai certificato impuro dovrebbe offrire sacrificio di uccelli.

Disse Rabbi Yaacov Bar Ahà: la fine di questa Mishnah appoggia l'opinione di Rabbi Lazar, che avere tutto il corpo fiorito dalla macchia, è esente dallo scompigliare i capelli, stracciare le vesti, radersi e offrire



sacrificio di uccelli. Ciò che noi sosteniamo sia conseguente alla fioritura della macchia su tutto il corpo.

Dice R. Shemuel Bar Abodema: le parti discutono se sia necessario offrire il sacrificio di uccelli, ma sull'offrire sacrificio tutti convengono convengono che non si debba offrire u sacrificio (animale)

Perciò è insegnato: al settimo giorno la persona si raso la barba, e nell'ottavo giorno offre sacrificio animale. Se non si è rasato non porta sacrificio.

Rabbi Hamma Bar Uqba in nome di Rabbi Yossè Bar Hanina dice tutti i giorni in cui ha la piaga da lebbra in essi è impuro, e chi è impuro deve uscire (10A)

Tale suo stato d'impurità è a proposito del conteggio dei giorni finché non si scompigli i capelli, si stracci le vesti, si rada e offra il sacrificio di uccelli.

Da dove trae Rabbi Lazar del sud, in nome di Rabbi Shimì: tale è la Legge del lebbroso nel giorno in cui si scopre impuro e si purifica. In un solo giorno?

## Mishnah

Non c'è differenza fra i rotoli della Torah e quelli dei Tefillin e delle Mezuzot sennonché i Rotoli della Torah possono essere scritti in qualsiasi lingua, e i Tefillin e le Mezuzot devono essere scritti.

## Ghemarah

E' scritto nella Torah: (Gen. 11:1) "In tutta la terra si parlava una lingua unica e si usavano le stesse espressioni"

Rabbi Lazar e Rabbi Yochanan: uno dice: per causa di queste cose furono parlate settanta lingue.

L'altro dice a causa di queste cose fu parlato il linguaggio dell'Unico, (il Creatore) dell'Universo, la Lingua Santa.

Insegna Bar Qapparah: (Gen.9:27) "D-o conceda a Yefet estesi confini e abiti nelle tende di Shem. Canaan sia il loro schiavo". Significa che essi parleranno la lingua di Yefet nelle tende di Shem.

(Gen. 10:2) "Figli di Yefet: Gomer, Magog, Madai Yavan, Tuval, Meshech, Tiras". Gomer è la Garmamia, Magog è la Gittaya, Madai è come si pronuncia (la Media) , Yavan è Yssus, Tubal è la Vittanyà Meshech è la Mysiya.

Tiras, Rabbi Simon dice:è la Persia, ma i Rabbini dicono è la Tarqà.

(Gen. 10:3) "I figli di Gomer erano: Askenaz, Rifat e Togarmà" questi sono Asia, Hediati, e Germanica.

(Gen. 10:4) "I figli di Yavan erano Elisha, Tarshish, Kittim e Dodanim" cioè Ellas Taras, Abiah Dardaniah; gli Arudei sono quelli di Rodi e gli Zamrei sono quelli di Hamas, i Hamatei sono di Hamat fino alla Lesh'a.

(Canaan fu il padre degli Arvaditi, dei Zemariti, degli Hamatiti (1 Cron. 10:16) ): gli Arvaditi sono Rodi, gli Zemariti sono Hamas, gli Hamatiti sono Hamat.

Rabbi Lazar dice: fino a Kalro. (Callirhoe sorgenti calde). Di qui R. Yudan Bar R. Yudan Bar Shalom dice: secondo il Targum tal è traduzione (di Lesh'a)

Disse Rabbi Yochanan di Bet Guvrin: quattro sono le lingue idonee da usare nel mondo. Esse sono: il linguaggio giornaliero (greco) per il canto, il latino per la guerra, Sursi (aramaico) per le Lamentazioni (KINNOT) , l'ebraico per il discorso, c'è chi dice anche lo ASHURIT per la scrittura.

ASHURI è un modo di scrivere non è una lingua particolare

YVRIT è la lingua, ma non è un modo di scrivere.

Perché si chiama ASHURI (la scrittura con cui si trascrive l'ebraico) ? Perché è molto bello e ricco questo modo di scrivere. Disse Rabbi Levi perché è stato portato dall'Assiria.

Insegna Rabbi Yossè Ezra sarebbe stato degno di ricevere in sua mano la Torah, ma la generazione di Mosè venne prima.

Nonostante che non avesse ricevuto la Torah in sua mano,, fu lui a dare la scrittura e la lingua in sua mano. ("Al tempo di Artaserse Bishlam, Mithredat, Tavel e gli altri suoi colleghi scrissero ad Artaserse, Re di Persia) e la lettera era scritta in caratteri aramaici e fu tradotta in aramaico" (Ezra 4,7)

"Allora vennero tutti i sapienti del re, ma non poterono leggere lo scritto, né darne l'interpretazione" (Dan. 5:8)

Rabbi Natan dice: la Torah fu data in caratteri RA'AZ. Questo si accorda con l'insegnamento di Yossè Bar Haninà. Rabbi dice: la Torah fu data in caratteri ASHURIT, e quando la vergarono cambiarono la a

Ma quando al tempo di Ezra furono meritevoli la scrissero in ASHURIT.

"Ritornate al vostro rifugio, prigionieri della speranza, anche oggi un altro annuncio sto per darvi" (Zac. 9:12)

"Quando egli (il re) starà sul trono dovrà scrivere per suo uso una copia di questa legge su di un libro copiandola da quella che possiedono i sacerdoti della tribù di Levi" (Deut. 17:18)

Rabbi Shimon Ben Lazar in nome di R. Lazar B. Parta: che parlò in nome di R. Lazar di Modà la Torah è stata data in scrittura ASHURIT.

Qual è infatti il significato di "gli uncini delle colonne" (Esodo 27:10) ? Che le VAV (uncini) contenute nella Torah sono simili

(10B)

A colonne. Rabbi Levi dice la Torah fu data in RA'AZ e la lettera 'ain (v in ASHURIT ma in RA'AZ):

ו

Fece il miracolo. Coloro che dicono che la Torah fu data in ASHURIT dicono che la lettera SAMECH

ס

Fece il miracolo.

Rav Yrmiah, in nome di R. Hijà Bar Ba, e R. Shimon dissero entrambi: la Torah degli antichi non aveva la HE o la MEM chiusa, La SAMECH fu scritta chiusa.

Insegna Rabban Shimon Ben Gamliel i Rotoli della Torah è permesso scriverli solo in greco. Essi insegnarono che la Torah può essere tradotta solo in greco.

Un abitante in una torretta per viaggiatori finse una traduzione in aramaico dal greco.

Dice Rabbi Yrmiah in nome di Rabbi Hijà Bar Ba, Aqilas il proselita tradusse la Torah di fronte a Rabbi Eliezer e Rabbi Yehoshua e lo approvarono, e gli dissero:

"Tu sei molto più bello di altri uomini, grazia è diffusa sulle tue labbra, perché D-o ti ha benedetto per l'eternità" (Sl. 45:3)

Disse R. Yudah Bar Pazi, disse che Rabbi Yehoshua Ben Levi domandò: perché diciamo che c'è una regola per i Rotoli della Torah, che non c'è per i Tefillin e le Mezuzot? Perché i Rotoli della Torah sono scritti su due fogli della pelle, mentre Tefillin e Mezuzot sono scritti su un foglio solo di pelle.

Rabbi Yzhaq figlio di Hijà lo Scriba decise: parecchi rotoli sono scritti su due (strati di) pelle, mentre Tefillin e Mezuzot sono scritti su un solo strato di pelle.

Dissero i colleghi di fronte a R. Mana: al contrario, un solo foglio di pelle è meno obiettabile che due fogli.

Egli disse loro: persino i Rotoli della Torah non sono scritti così.

Un segno può esserci nei Rotoli della Torah, ma non nei Tefillin o nelle Mezuzot.

I Rotoli della Torah che sono scritti come i Tefillin o le Mezuzot non c'è segno in essi. I Tefillin o le Mezuzot che sono scritti come i Rotoli della Torah hanno segni.

R. Zeirà in nome di R. Himmì Bar Hinena ha detto: uno scrive

אלה עם עם

Se il rigo era così lungo nel brano della Torah la scrittura va bene altrimenti è invalida.

Dice R. Zeirà in nome di R. Immi Bar Hinena: nello stesso modo con cui si scrivono i Rotoli della Torah così si scrivono i Tefillin e le Mezuzot.

R. Zeirà in nome di Rav dice: se c'è una perforazione

(11A)

Alla destra di una HE

ה

Però rimane una zampetta alla destra va bene, altrimenti la lettera è invalida.

R. Zeirà in nome di R. Hisdà: se la GHIMEL

ג

Viene alla fine della pergamena e (è consumata) ma resta un piccolo segno essa è valida, altrimenti è invalida.

Dice R. Zeirà in nome di Assian Bar Nidbah:, se c'è un buco in mezzo alla Beth

ב

se la pelle lo circonda da tutte le parti è valido altrimenti è invalido

Disse R. Zeirà: il punto di vista di R. Hisdà è in accordo con Rav, e differisce da R. Assian Bar Nidbah.

E' stato insegnato: quando le lettere sono sovrapposte (cioè non c'è spazio fra loro) , c'è un insegnamento dei Maestri della Mishnah che dichiara valido il Rotolo, c'è un insegnamento dei Maestri della Mishnah che lo dichiara invalido.

R. Adà Bar Simon in nome di R. Yochanan dice: chi dice che va bene se le lettere sono sovrapposte nella parte superiore, dichiara anche che la scrittura è invalida se sono sovrapposte nella parte inferiore per esempio nelle parole

ארצנו תפארתנו

Le parole

## ארצך תפארתך

Sono in discussione.

R. Adà B. Rabbi Simon in nome di Rabbi Yochanan hanno detto: un uomo non dica la Preghiera in un posto alto.

Da dove trae questo insegnamento? Dice R. Ba in nome di R. Papa: "Dal profondo ti invoco." (Sl.130:1)

R. Adà B. ar Simon in nome di Rabbi Yochanan dice: non si levi un uomo a dire la Preghiera prima di avere fatto i suoi bisogni.

Da dove si trae?

(Amos 4:12) " Preparati a incontrare il tuo D-o Israele"

Dice R. Simon preparati con la tua intenzione prima di incontrare il tuo D-o, Israel.

Dice R. Alexandri: (Qoh. 5:1) "Guarda il tuo piede quando vai alla Casa di D-o", Guarda te stesso dalle cose che stanno davanti al tuo piede"Guardati cioè dai peccati che escono dalle tue parti basse

Ciò vale per le cose leggere ma per quelle più pesanti, se uno riesce sopportare sopporti.

Rav Yaacov Bar Abiah in nome di R. Ahà: (ib) "Guarda il tuo piede quando vai alla Casa di D-o" significa sii puro e pulito

R. Ba disse "Sia la tua fontana benedetta " (Prov. 5:18) sia il tuo incontro con il sepolcro benedetto (senza peccato)

Disse Rabbi Berachjà "tempo di vivere tempo di morire" (Qoh. 3:2). Felice cioè l'uomo in cui l'ora della morte sia come quella della nascita. Come quella della nascita è netta da peccato così quella della morte sia netta da peccato.

Rabbi Ba in nome di Rabbi Yehudà: (se una mezza) è fatta a forma di mezza collana il rigo superiore che sia seguito nel mezzo da una riga contenente due parole, e la riga di sotto consista solo da "SULLA TERRA" (Deut. 11:21 parole finali)

R. Zeirà in nome di R. Hisdà dice: se lo scritto è a forma di clessidra, la riga di sopra sotto la quale vanno due parole è di tre parole e quello intermedio non lo so.

Rabbi Yrmiah disse su questo rabbi Zeirà in nome di R. Hisdà R. Yonah e Yossè Bar Haninà disse entrambe le cose.

R. Zeirà nome di R. Asian B. Nidbah, i colleghi dissero: Disse R. Zeirà in nome di R- Hananel se l'inchiostro trasuda da un buco, la scrittura è invalida.

Come può essere? Quando uno lecca l'eccesso con la propria lingua, ma ne resta.

Se uno sbaglia e omette il Nome di D-o, c'è un Tannà che dice: inserisce fra le righe il Nome e un Tannà che dice

(11B)

Si cancella una parola profana e si scrive il Nome di D-o. La parola profana la si inserisce fra le righe. R. Zeirà, Rav Hananel in nome di Rav dicono: la halachà è come chi dice: si cancella la parola profana e si scrive il Nome di D-o e si inserisce fra le righe la parola profana.

Rav Zeirà, Rav Hananel in nome di Rav dicono quando si trova "Io sono H' vostro D-o" è permesso. Perché? Poiché sono tre parole o perché sono inserti elementi profani (TUO D-o) fra i Nomi Sacri?

Nel caso di "EL ELOKIM HASHEM" se tu dici "è perché sono tre parole" si qui sono tre parole. Se tu dici "E' perché ci sono elementi profani fra i Nomi Sacri," non lo puoi dire.

Si discute nei casi in cui sia scritto "Contro HaShem " o "per HaShem" quale sia la regola (perché in ebraico si tratta solo di un prefisso ך oppure ך)

Rabbi Yehoshua figlio di Rav Hananel dice: si può scrivere la HE sotto il gomito della LAMED nel caso che sia scritto (Deut. 32:6e Ha): "Così ricompensate HaShem?". Ciò implica che voi lo ricompensiate.

Per le mezzo c'è un Tannah che dice (lo spazio fra i brani scritti sulla Mezuzà) deve essere aperto. C'è un Tannah che dice (lo spazio fra i brani) deve essere chiuso

Shemuel Bar Shilat in nome di Rav dice: deve essere aperto. Chi dice deve essere chiuso sta parlando di un altro luogo (il Rotolo della Torah non ha interruzioni fra un brano e l'altro).

Se è aperto all'inizio (dopo le parole Shema Israel HaShem Elokenu HaShem echad) è considerato chiuso. Se è aperto alla fine del brano è considerato aperto. Se è aperto da qui e da lì (per un piccolo spazio) è considerato chiuso.

Se uno sbaglia e omette un verso della Torah, se ci sono due o tre righe (da correggere sulla pelle) lo si corregge e si può leggere da tale Rotolo. Se vi sono quattro righe da correggere uno non può usarlo per leggere.

R. Zeirà in nome di R. Hananel dice: anche se c'è una divisione (sulla pergamena) la regola è la stessa.

Un Tannah dice: un Rotolo della Torah in cui vi siano due o tre errori ogni colonna lo si ripari e si può leggere in pubblico da esso. Un rotolo della Torah in cui vi siano più di ottantacinque errori come la sezione "Quando l'Arca si

alzava Mosè diceva: alzati HaShem e distruggi i tuoi nemici e fuggano i tuoi odiatori di fronte a Te" lo si ripari e lo si usi per la lettura.

R. Shimmi dice: Questa regola vale per un Rotolo grande (che contenga tutti e 5 i libri della Torah) l'altra per un Rotolo piccolo (che contenga un solo libro).

Dice R. Zeirà in nome di R. Hananel: se uno trova una intera colonna totalmente esatta può proteggere l'intero Rotolo.

Cosa significa totalmente. Che non ci siano tre o quattro errori.

Hagrà il fratello di Rabbi Ba Bar Binah, dette la Torah a Rav Hananel e disse: questa Torah ha molte necessità di essere salvate. Alla fine trovarono una colonna completa e salvò tutto il Rotolo

(12A)

Che cosa significa una colonna completa? Che non contenga errori o che non contenga quattro errori?

R. Zeirà, R. Hananel in nome di Rav dicono: il modo in cui sono disposte le colonne nella Torah è Halachà di Mosè dal Sinai.

Rav Yrmiah in nome di R. Shemuel Bar R. Yzhaq: il modo di legare i Tefillin è halachà di Mosè dal Sinai.

Il laccio dei Tefillin di Rav Yrmiah si rompe. Domandò a R. Ba Bar Mamel cosa si dovesse fare. Gli rispose "e tu li legherai" (Deut. 6,8). Significa che anche la legatura deve essere perfetta.

La partizione di uno dei lacci dei Tefillin di Rav Yrmiah si rompe. Domandò a R. Huna e R. Qatina e loro lo permisero. Si rompe un'altra volta e lo permisero ancora, perché non avevano ricevuto l'insegnamento.

R. Ba figlio di R. Hijà Bar Ba, R. Hijà in nome di R. Yochanan è halachà se uno cuce (i fogli di pelle di un Rotolo della Torah) di lasciare spazio sopra e sotto affinché che non si strappi.

Se è Halachà (di Mosè dal Sinai) perché uno deve avere cura che il Rotolo non si laceri e se uno ha cura (che il Rotolo sia cucito non si laceri) perché è halachà (di Mosè dal Sinai).

Halachà di Mosè dal Sinai è che sia scritto su pelle, scritto con inchiostro, siano tracciate delle linee con una canna, siano legate con un capello, riparate con un rappezzo incollato, e cucito con un tendine.

E si cuce le cuciture insieme, ciascuna cucitura in una certa maniera. E occorre che resti lo spazio fra una linea di scrittura e l'altra, uno spazio occupato da un'intera riga, fra una parola e l'altra come una lettera intera fra una lettera e l'altra quanto spazio ci vuole, e la larghezza di un pollice fra una colonna e l'altra.

Se uno fa la fine di una colonna uguale al suo inizio, il Rotolo della Torah è invalido.

Bisogna che uno lasci uno spazio di due pollici all'inizio, e tre pollici alla fine di ogni colonna

Nel caso di un Rotolo della Torah, Rabbi dice bisogna lasciare tre pollici di sopra ogni colonna e un palmo alla fine.

In un Rotolo dei dodici Profeti minori bisogna lasciare uno spazio di tre linee di scrittura. E bisogna completare un libro a metà di una pagina e cominciare a metà di una pagina.

Nel caso di un libro dei profeti, si comincia dall'inizio di una pagina e si finisce alla fine, ma nel caso dei 12 profeti minori è proibito.

Non si faccia un foglio su cui si scrivano meno di tre colonne o uno in cui si scrivano più di otto colonne. Questa regola vale all'inizio di un libro ma alla fine vada come viene.

E riguardo ai fogli (quanto siano larghi o lunghi K. H.) i Maestri non hanno dato una misura fissa.

Se uno usa una pergamena si deve scrivere dal lato ruvido, se uno usa la parte nascosta della pelle, uno deve scrivere sul lato liscio. Altrimenti è invalido.

Non si può scrivere metà Rotolo della Torah sulla parte superiore della pelle, e metà sulla pergamena. Ma si può scrivere metà sulla pelle di un animale domestico puro e metà sulla pelle di un animale selvatico puro.

Si scrive solo sulla pelle di un animale puro. Da dove si trae? (Esodo 13: 9) "La Torah di H' possa essere sulla tua bocca"

La Torah può essere scritta quindi solo da ciò che possiamo portare alla bocca.

UN Maestro della Mishnah ha insegnato: uno può scrivere un Rotolo della Torah anche sulla pelle di animali puri morti per malattia o dichiarati TAREF (vietati per l'alimentazione). Si tratta della specie di animali che tu puoi portare alla tua bocca.

E si faccia un bastone su cui avvolgere il Rotolo della Torah da un lato e dall'altro. Perché si possa arrotolare il Rotolo dall'inizio e la Torah sia in mezzo.

Rabbi Ishmael R. Zeirà in nome di Rav Hijà Bar Yosef dicono: persino un Rotolo di due pelli sole.

R. Zeirà, Shemuel Bar Shilat, in nome di Kahana dicono: Solo se è legato (all'asse di legno si può arrotolare)



Rabbi Ahà in nome di R. Shemuel Bar Nachman dicono: un Rotolo che non abbia su di sé una copertura di stoffa

(12B)

È avvolto sopra il lato scritto in modo che non sia danneggiato lo scritto.

Tutte le lettere doppie (che abbiano anche una forma finale) dell'Alef Beth, si scrivono in una forma all'inizio e nel mezzo della parola, nell'altra alla fine. Se uno fa diversamente il Rotolo è invalido.

In nome di R. Mathenià Ben Heresh i Maestri hanno detto: queste lettere che sono

כ פ צ נ מ

Furono rivelate come Halachà di Mosè dal Sinai.

Cosa è il significato di queste lettere

כ פ צ נ מ

ך ף ץ ן ם

Rav Yrmiah in nome di R. Shemuel, Rav Yzhaq dicono esse sono per te come sentinelle pronte per te. Che cosa significa sono sentinelle?

Una storia dice che in una giornata nuvolosa i Maestri non andarono alla Casa di Studio, ma vennero i ragazzi e dissero: facciamo una lezione perché non si perda lo studio.

Essi dissero: perché si scrivono un due modi le lettere

MEM, NUN, ZADI, PE, KAF ?

Per dire che (la parola del Santo Benedetto Sia va) da un fedele a un altro fedele, da un Giusto a un altro Giusto, da una bocca all'altra bocca, dal palmo della mano del Santo Benedetto Egli Sia al Palmo della mano di Mosè, e presero nota i Maestri di questo e lo insegnarono a tutti i grandi uomini.

Dissero R. Lazar, R. Yehoshua erano fra loro (fra i bambini)

Rabbi Yrmiah in nome di R. Hijà Bar Ba e R. Simon ambedue dissero: nella Torah degli antichi la HE e la MEM non erano chiuse e la SAMECH era una lettera chiusa.

R. Simon e Rabbi Shemuel Bar Nachman ambedue dicevano: gli uomini di Yerushalaim scrivevano Yerushalaima. Secondo tale forma dovrebbe scriversi ZEFONA (invece di ZAFON Nord) e TEMANA (invece di Teman Sud)

Tredici cose cambiarono i Maestri (della traduzione dei settanta) al re Tolomeo. Esse sono:

Scrissero per lui: D-o fece al principio (ecc...)

Farò l'Uomo a immagine e somiglianza

Un maschio con le sue aperture li creò

Il Sesto giorno D-o terminò e riposò nel settimo giorno.

Vieni, scenderò giù (e confuse i loro linguaggi)

Così Sarah rise con i suoi parenti dicendo (io sono vecchia ecc.)

Per la loro rabbia infilarono un bue, e nella loro vanità distrussero una stalla

E Mosè prese sua moglie e i suoi figli e li consegnò ai portatori

Il tempo che il popolo d'Israele risedette in Egitto fu di quattrocentotredici anni

"la lepre" fu chiamata "piè veloce" perché la madre del Re Tolomeo si chiamava Lepre.

"Io non ho posto uno valevole come i loro"

Voglia HaShem tuo d-o dare luce a tutti i popoli sotto il Cielo

(ed egli venne e servì altri dei) che io non ho comandato ai popoli di servire

Tutte le particelle (LAMED, BETH, KAF) prefisse al Nome Divino sono considerate parole profane, e possono essere cancellate. Ma quelle affisse es: Elo-henu, Elo.hecha, queste appartengono al Nome Sacro e non possono essere cancellate.

Questi sono i Nomi che non possono essere cancellati:

HaShem invece del nome tetragrammato. Yud-HE, Alef-Dalet (per dire Ado.nai) EL ELOHIM E.LOHECHA, E.LOHENU, E.LOHECHEM, E.LOHEHEM, S.HADAY, HaShem Z.evaot, E.yeh ascer E.yeh.

Se uno scrive Alef Dalet (per dire Ado.nai) , Alef Hè per dire (Io sono HaShem) , Shin Dalet, per dire S.HADAY, Zadi Bet per dire Z.evaot si può cancellare

Si può cancellare ciò che è aggiunto ad un Nome Sacro. Nel caso Per HaShem uno può cancellare la LAMED. Se uno scrive LAMED YUD-YUD può cancellare la LAMED. Se uno scrive YUD HE per significare il tetragramma oppure ALEF LAMED per significare E.lohim non può cancellare.

Tutte le parole che contengono un Nome sacro non si possono cancellare.

È insegnato in una BARAITA: Yossè Bar Haninà dice della

(13A)

Rabbi Yossè insegna della Casa di Haghirah che erano esperti scribi in Yerushalaim, che stavano cancellando la parola ZEVAOT perché infatti in altro

luogo non è un Nome Divino "Qui me è ando il capo degli eserciti sarà messo come capo del popolo" (Deut. 20: 9) ,

Tutti i Nomi Scritti in connessione con Abramo Nostro Pare sono santi eccetto uno: "quando D. mi fece andare errabondo lungi dalla mia casa paterna, le dissi: devi farmi questo, dovunque andremo di me: è mio fratello".

E c'è chi dice che sia Santo, (e spiega il verso) che a causa di D. fui sviato.

Tutti i nomi che sono in connessione con Micah (sono non-divini). Yossè Bar Haninà dice: tutti quelli scritti con YUD HE sono Sacri, quelli scritti ALEF LAMED sono non divini salvo uno di essi che è divino (Giud. 18:31) " Così Micah scolpì un'immagine che era altrettanto lunga della Casa di D-o che era in Shilo"

I nomi in connessione a Navot anche se sono scritti con ALEF LAMED sono sacri, (1Re 21:13) "Navot benedisse D-o e il re ecc."

Questi nomi sono profani e non sacri:Generoso, Misericordioso, lento all'ira, pieno di Bontà, Re dei Re, Altissimo, Forte, Giusto, Retto, Pio, perfetto.

Questi nomi indivisi non sacri AMIEL, AMISHADAY, SURIEL, SURISHADAY, GAMLIEL, PADAHSUR, PADAHEL.

Questi sono i nomi che sono divisi ma non sono sacri: BETH EL, BET ON HARAHA API, POTI FERA, SAFENAT PANEACH

Rav e Shemuel discutono sulla parola HALLELUYAH. Uno dice (sono due parole) HALLELU YUD-HE, e può l'altro dice HALLELUYAH (è una sola parola).

Chi dice che HALLELU Y-H sono due parole esse non possono essere cancellate. Chi dice che si tratta di una parola sola può essere cancellata ma non divisa.

Ma noi non sappiamo chi dica questo e chi dica quello.

Ecco le basi del ragionamento di Rav. Egli disse: ho ascoltato dal mio caro (zio Hijà): se uno mi dà un libro dei salmi scritto da Rabbi Meir, io rimuovo tutte le HALLELUYAH da esso, perché non vi è l'intenzione di scrivere un nome sacro.. Perciò appare (per Rav) HALLELUYAH come una sola parola.

Ciò che stabiliscono i Rabbini differisce da quel che dice Rav, perché dice R. Simon in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi, con dieci espressioni di lode dice il libro dei Salmi: fortuna, vittoria, melodia, istruzione, salmo, canzone, gioia ringraziamento, preghiera e benedizione. Il più grande è "Halleluyah" perché ambedue, la lode e il Nome divino sono nella stessa parola.

Rabbi Zeirà domandò davanti a Rabbi Abahu cosa rispondiamo (nell'HALLEL).

Gli disse Rabbi Abbà di Kipà di fronte a R. Yonah: si risponde così e così. R. Lazar rispose si risponde così e così.

Dissero i Maestri della Mishnah. Chi ha ascoltato ma non risponde è uscito d'obbligo, chi ha risposto ma non ha ascoltato non è uscito d'obbligo.

Rav in nome di R. Abbà Bar Hanà, e c'è chi dice R. Abbà Bar Hanà in nome di Rav dice: colui che risponde al capo di ogni sezione? R. Zeirà domandò: qual è il capo di ogni sezione?

HALLELUYAH.

Lodate o schiavi di HaShem

Lodate il Nome di HaShem

Sia il Nome di HaShem benedetto da ora per tutta l'eternità (Sl. 113: 1-2)

Chi ha ascoltato ma non risponde è uscito d'obbligo? chi ha risposto ma non ha ascoltato non è uscito d'obbligo?

Risposero loro, da quanto hanno insegnato i grandi Rabbini, si può fare. Questi stanno nel pubblico e dicono "Benedetti coloro che vengono" e gli altri replicano "IN Nome di HaShem". Ambedue hanno fatto la Mizvà,

Ha insegnato Rabbi Hoshià: può rispondere uno Amen (alla benedizione dopo il pasto) anche se non ha mangiato. Ma non può dire "Benedetto Colui da cui abbiamo avuto il cibo e per il quale viviamo" senza che egli abbia mangiato ora.

Si insegna: coloro che dicono un Amen orfano i suoi figli rimarranno orfani. Se il suo Amen sarà prolungato i suoi giorni saranno prolungati in gioia.

Ohimè per colui che pronuncia un Amen orfano disse R. Huna: un Amen orfano è quello che essendo stata pronunciata una Benedizione, dica Amen pur non sapendo di che si tratti.

E' insegnato: se un goy benedice HaShem, si dica Amen dopo di lui.

Se lui dice una benedizione usando il Nome di HaShem, non si risponde Amen dopo di lui

(Deut.7:14): "sarete benedetti fra tutti i popoli della terra.

Un goy venne davanti a Rabbi Ishmael e lo benedisse. Egli gli rispose: quello che è detto per te sia detto. Un altro venne e lo maledisse.

I suoi discepoli gli chiesero: perché hai detto la stessa cosa all'uno e all'altro? Rispose "Sia maledetto chi ti maledice e benedetto chi ti benedice" (Gen. 27:29).

## Mishnah

Non c'è differenza fra unto con olio di unzione e quello consacrato dai paramenti, se non l'offerta di un toro per le Mizvot.

Non c'è differenza fra

(13B)

Fra il Cohen (Gadol) che officia e il Cohen (Gadol) sospeso non vi è altra differenza se non il toro nel giorno di Kippur e il decimo di Efà

## Ghemarah

Insegnano i Maestri della Mishnah che il Cohen Unto porta un toro (in sacrificio) ma non deve moltiplicare i suoi paramenti. Porta solo il toro. Questa non è l'opinione di Rabbi Meir.

Rabbi Meir dice: deve moltiplicare i paramenti e portare un toro. Per quale appoggio scritturale Rabbi Meir ha per la sua opinione? (Lev. 4:3): "Qualora pecchi il sacerdote unto inducendo in colpa il popolo, dovrà offrire in espiazione del suo peccato un toro senza difetti come HATTAT"

Quale base scritturale determina la posizione dei Rabbini, (che applicano questo dovere solo al Cohen Unto? E' scritto "Unto", allora si applica anche al re, no perché è scritto "Cohen".

E' possibile che si applichi al Cohen che è stato investito con i paramenti? No perché il verso dice "Unto". E' possibile che includa il Sacerdote Unto per la guerra? Se la Torah dice "Il Cohen Unto" vuol dire che non ci sono altri unti.

Qui i Rabbini trovano una contraddizione: perché è scritto "Unto" (nel caso del "qualora pecchi il sacerdote unto") e qui è scritto "Unto" (nel caso di Lev. 4,5 "Quindi il Sacerdote Unto prenderà il sangue del toro e lo porterà nella tenda della radunanza". Qui dicono, il passaggio della Torah esclude il cambiamento di paramenti, lì invece dicono includerebbe il cambiamento dei paramenti.

Dice R. Ilà c'è spiegazione e spiegazione.

Ai nostri occhi tutta la sezione sta parlando di Aronne. Perché è detto "Il Cohen"? per includere i Cohen Gadol che sia investito solo dai molti paramenti.

Se fosse stato detto "l'Unto" e non fosse stato specificato "il Cohen" avrei potuto dire che per un peccato involontario avrebbe dovuto offrire il toro, ma offriva un capra per un inadempimento. Così questo verso fa esplicito riferimento al Sacerdote (nell'esercizio delle funzioni)

Se fosse stato detto "Sacerdote" ma non fosse stato specificato "Unto", io avrei concluso che si riferiva al re.

Non puoi dire quindi che stessi parlando prima della sezione dedicata al re (Lev 4:22-26)

Sul peccato nascosto il Sacerdote offre il toro e sul peccato involontario offre il capretto-

Dunque era necessario dire "Unto" e specificare "Sacerdote".

Dice Rabbi Yochanan: Se un Sacerdote lascia il suo ufficio e offre un decimo di EFA' di farina fine va bene.

Essi gli sostituiscono un altro Cohen per occupare il suo posto a causa della sua non validità

Disse Rabbi Hagay: se designate un altro sacerdote al suo posto, potrebbe ucciderlo.

Essi sono ambedue Unti o ambedue non Unti.

Dice Rabbi Yochanan

(14A)

Come il precedente, questo passa e l'altro serve al suo posto per tutte le cose comandate al sacerdote. Il secondo non è valido né come Cohen Gadol né come Cohen semplice. DICE Rabbi Yochanan: se passa, passa dal proprio compito sacerdotale e quest'altro serve al suo posto.

Ad esempio: accadde a Ben Elem da Zippori che capitò una polluzione involontaria al Cohen Gadol nel giorno di Kippur, e Ben Elem entrò al suo posto per sostituirlo e disse al re: il capretto e il toro che sono stati offerti oggi, sono offerte mie o del Cohen Gadol?

Allora capì il re cosa stava domandando e gli rispose: Ben Elem, non ti basta che tu offra servizio per un'ora di fronte a Colui che parlò e il mondo fu? Ben Elem capì che era stato tolto dal Gan Sacerdozio.

Accadde a Shimon Ben Qimhit che uscì insieme al re la sera di Yom Kippur ed ebbe uno sputo dalla bocca del re sui suoi abiti, e diventò impuro; dopodiché entrò suo fratello Yehudah che servì al suo posto. In quel giorno sua madre Qimhit ebbe il piacere di vedere due figli nell'ufficio di Cohen Gadol.

Sette figli ebbe Qimhit, e tutti servirono come Gran Sacerdote. I Maestri inviarono (una ambasceria) e dissero a Qimhit: la farina è fine ma la farina (Qemah) di Qimhit è fior di farina.

Essi le dissero questo verso: (Sl. 45:13): "Tutto l'onore di una principessa è quello che si trova nel suo intimo, e la sua veste è superiore ai gioielli d'oro"

Potrebbe il Sacerdote Unto per la guerra portare il decimo di Efà (alla cessazione del servizio) ?

(Lev 6:15) "Il Sacerdote unto in sostituzione del predecessore la farà; legge per tutti i tempi". Ogni figlio che sostituisse il Gran sacerdote offriva dunque un decimo di Efà. Ciò escludeva il Sacerdote Unto per la guerra, il cui figlio non gli succedeva.

La scrittura dice: (Esodo 29:30): "Colui dei suoi figli che gli succederà ed entrerà nella tenda della radunanza per officiare in luogo santissimo porterà per sette giorni questi sacri indumenti"

Ciò esclude il sacerdote unto per la guerra che non si recava nel luogo santissimo per officiare, e il suo figlio non officia al suo posto.

E da quale verso impariamo che il Sacerdote unto per la guerra poteva essere unto come officiante? Da dove è scritto (1° Cr. 9:20): "Pinhas figlio di Eleazar fu quello che officiava in tempo passato, e HaShem fu con lui" (servì come Sacerdote Unto per la guerra e come Cohen Gadol)

Rabbi Yossè parlò criticamente a R. Eleazar B. Yossè Bar Haninà, avrebbe voluto dire a volte era con lui a volte era contro di lui. Nei giorni di Zimrì era con lui e nei giorni della concubina di Gibah era contro di lui.

E da dove impariamo che (il Sacerdote Unto per la Guerra) riceveva i sacri otto paramenti?

Rabbi Ba, R. Hijà in nome di R. Yochanan dice: (Esodo 29:29) "Gli indumenti sacri di Aron saranno destinati dopo di lui ai suoi figli, affinché essi ne siano rivestiti quando si tratterà di fare la loro unzione e la loro iniziazione.

Perché la Scrittura dice "dopo di lui"? è per indicare l'ufficio di Gran Sacerdote. Perciò se lui officia con otto paramenti, Rabbi Immi, in nome di R. Yochanan insegnano: gli indumenti sacri che erano di Aron saranno dei suoi figli dopo di lui. Perché dice "dopo di lui" per indicare l'ufficio del Gran Sacerdote.

Dice R. Yonah: sono con te non è detto "officia", ma "riceve domande". (Da qui sappiamo che il Sacerdote unto per la guerra riceve le domande, per cui veste gli otto paramenti).

Rav Hoshià dà una tradizione tannaitica, di Bar Qapparà del Sud, e insegna la seguente BARAITA: i Maestri dicono che non è valido far officiare il Gran Sacerdote con otto paramenti e il Cohen semplice con quattro paramenti. Dice R. Ba, secondo il giudizio tuo, dovrebbe officiare con quattro paramenti. Perché non officia così? Perché non si dica: abbiamo visto il Gran Sacerdote a volte officiare con quattro paramenti. poiché egli officia con otto paramenti.

Dice Rabbi Yonah egli forse non fa il suo servizio sull'altare interno e non fuori (davanti al pubblico) ?

Ma egli riceve le domande

(14B)

di fuori (di fronte al pubblico).

Perciò R. Tarfon insegnò che i padri di tutto Israele non sbagliarono fra il suono dello Shofar verso la Comunità e il suono dello Shofar in occasione di un sacrificio? come è scritto (Num. 10:8) "E i figli Aron, i Sacerdoti suoneranno le trombe"

Quando loro erano puri e non quando essi erano immacolati e non quando erano macchiati d'impurità, parole di Rabbi Aqivah.

Gli disse Rabbi Tarfon possa io seppellire i miei figli se non ho visto Shimon mio fratello che era zoppo da una gamba, in piedi nel recinto del Tempio con la tromba d'argento in mano e la suonava.

Gli disse R. Aqivah lì non ho visto che tu lo abbia visto solo nel raduno di tutta la comunità (Deut. 31:12). Ma io dico (che si applica solo) nell'ora di un'offerta di sacrificio. (Si riferisce alla regola secondo la quale colui che suona la tromba nell'avvisare il sacrificio deve essere in stato di purità).

Gli rispose R. Tarfon, possa io seppellire i miei figli che tu non ti sia sbagliato, se era la destra o la sinistra. Io sono uno che ha visto l'avvenimento, ma ho dimenticato (la sua spiegazione)

Ma tu puoi spiegarlo appoggiandosi alla legge tradizionale. Così tutto ciò che sarà lasciato da te sarà fuori della propria vita.

(Lev. 16:32) "E farà espiazione il Sacerdote che sarà stato Unto " Che vuol dire questo verso? Dato che tutta la sezione parla di Aron, non ho che solo Aronne da dove trarre che si tratta di altro Sacerdote?

Il testo dice: ""Il Sacerdote che sarà stato Unto". Non ho che l'unzione con olio di unzione la molteplicità dei paramenti (anche lui ha la stessa regola)

La Torah dice " farà espiazione il Sacerdote che sarà stato Unto" parla del Sacerdote Unto, da dove si trae che parla anche di quello investito coi paramenti (il verso continua) "o che avrà preso in sua mano"

I Rabbini di Cesarea in nome di R. Hijà Bar Yosef "per un ordine orale" (avveniva la nomina). Dice R. Zeirà così è detto che gli anziani nominassero.

Dice Rabbi Hijà Bar Adà i Maestri della Mishnah indicano così come è detto nella Mishnah Eduyot quando dice: "torna indietro da quattro tuoi insegnamenti" e ti faremo capo del Bet Din



## Mishnah

Fra una BAMAH (altura sacra) grande e una piccola non c'è differenza se non che soltanto sulla prima si potevano offrire i sacrifici pasquali. Questa è la regola generale: qualunque sacrificio proveniente da voto o da offerta spontanea può essere offerto su una BAMAH e tutto ciò che non proviene da voto o da offerta spontanea non può essere offerto sopra una BAMAH

## Ghemarah

Rabbi Yochanan passò tre anni e mezzo senza recarsi alla Casa di Studio, per la propria angoscia (per la morte di Shimon Ben Laqish). Alla fine Rabbi Eleazar vide in sogno che all'indomani il Sinai sarebbe disceso e avrebbe fatto parola nuove.

(L'indomani Rabbi Yochanan) scese e parlò di fronte a loro (agli allievi) dicendo: da dove traiamo questo fatto, che il servizio sacrificale fosse fatto dai primogeniti (prima dei Cohen): dal decreto che dice (Num. 8:17) "Perché a me appartiene ogni primogenito dei figli d'Israele, sia d'uomo sia di bestia. Nel giorno in cui colpì ogni primogenito nella terra d'Egitto Io li consacrai a me" ed è scritto anche (Esodo 12:12): "Io percorrerò il paese d'Egitto in quella notte e percuoterò ogni primogenito nel paese d'Egitto dall'uomo alla bestia, e farò giustizia di tutte le divinità egiziane, Io sono HaShem"

Cosa facevano i primogeniti prima di ciò?

(Genesi 27:15) "Rebecca prese poi gli abiti più belli di Esaù suo figlio maggiore che aveva presso di sé in casa, e li fece indossare a Giacobbe suo figlio minore"

Cosa erano "gli abiti più belli"? Quelli con cui serviva come Gran Sacerdote.

Disse Rabbi Levi: (Is. 14:5) "Ha spezzato HaShem lo scettro dei malvagi". Ciò si riferisce ai primogeniti che offrono sacrificio al vitello d'oro a capo del popolo.

(Toss. Zevachim 13:1) Ogni cosa può essere offerta sulla BAMAH: bestiame grande e minuto uccelli, grandi e piccoli, maschi e femmine, purché siano perfetti e non imperfetti, puri e non impuri.

Tutto può essere offerto come sacrificio di olocausto, anche senza scuoiarlo e farlo a pezzi.

Un goy a quel tempo poteva fare ciò"

Da dove si trae "Maschi e femmine"? Rabbi Abahu un nome di Rabbi Yossè Ben Haninà cita il verso (1 Sam. 6:14) "Essi offrirono i vitelli come olocausto a HaShem"

Perfetti, non imperfetti da dove si trae?

Yossè Bar Haninà dice: Rabbi Eleazar ha spiegato ai suoi colleghi

Da dove si trae che il sacrificio deve essere fatto con animali integri in tutti i loro membri? Da (Gen. 7:14) " Da ogni animale vivente secondo la sua specie" Questo significa che devono essere integri di tutti i loro arti. Così pure è scritto "tutti gli uccelli, tutti gli animali forniti di ali". Quindi in particolare esclude quelli spennacchiati.

R. Abbà B. R. Pappi, R. Yehoshua di Sichnin in nome di Rabbi Levi: la sezione di Noach è Torah in mezzo alla Torah. Perciò è scritto (Gen. 9: 3) "come i vegetali io vi do ogni cosa" Perché questo verso inclusivo? Per destinare le bestie pure per sacrificio.

E i goym in quel tempo potevano offrire sacrifici. R. Ba a nome di Rav Yehudà: a un israelita è proibito aiutarli in questo o essere dei loro inviati.

Antoninus domandò a Rabbi: quale è la vostra legge per costruire un altare?

Rispose: lo costruiamo con un recinto di pietre.

Domandò (ancora Antoninus) quale è la legge per preparare il sacro profumo? Rispose Rabbi: manca una di queste erbe: non è forse insegnato: "Esodo 30:37) "Questo profumo che sarà fabbricato, voi non ne potrete fare per vostro uso la stessa composizione, ciò sarà per voi cosa sacra riservata a HaShem". Però altri lo possono fare per voi. Dice R. Hanina, fu a causa di Rav Romanos. Rabbi dette le istruzioni per farlo

Ci sono molte cose che indicano che Antoninus si convertì all'ebraismo, altre cose che indicano che Antonino non si convertì.

Videro Antonino che uscì con sandali rotti di Yom Kippur, ma cosa puoi dire da questo perché persino i "tementi del Cielo" uscivano così.

Antoninus domandò a Rabbi: " mi farai mangiare la carne del Leviatano nel Mondo a Venire?" Lui gli rispose "Si"

Gli disse: "Ora non mi fai mangiare l'agnello pasquale, ma mi farai mangiare la carne del Leviatano?"

Egli gli rispose "Cosa posso fare per te? Rispetto all'agnello pasquale è scritto "Nessun incirconciso ne mangerà?" (Esodo 12:48)

Gli rispose (Antoninus): guarda la mia circoncisione.

Egli gli disse "non ho visto la mia dai giorni della mia vita, potrei vedere la tua ?"

Perché fu chiamato "Rabbenu HaKadosh"? perché non guardò la sua circoncisione tutti i giorni della sua vita.

Perché fu chiamato "Il Misericordioso uomo santo dei santi"? perché non girò gli occhi sull'immagine di una moneta tutti i giorni della sua vita.

Questo indica che Antoninus era convertito all'ebraismo.

Disse R. Hizqiah, in nome di R. Abahu in nome di R. Lazar "se i proseliti di giustizia andranno nel Mondo a Venire Antoninus sarà alla loro testa".

Yossè Bar Haninà Bar Haninà riferì che R. Lazar diceva che i Benè Noach offrono sacrifici di pace.

Yossè Bar Haninà Ben Hanina disse invece: i Benè Noach offrono sacrifici di olocausto.

Disse Rabbi Lazar a Rabbi Yossè Bar Haninà: è scritto (Gen. 4:4) "E Abele portò anch'esso dei primogeniti del suo gregge e delle loro parti grasse".

Come fece a interpretare Yossè Bar Haninà Bar Haninà che erano state offerte le parti grasse (ciò che indicava un sacrificio di pace).

Disse R. Lazar a Yossè Bar Haninà: è scritto anche (Esodo 24:5) "Incaricò poi i giovani figli di d'Israele di offrire olocausti, ed essi immolarono tori come sacrifici di ringraziamento detti Shelamim in onore di HaShem"

Che cosa disse Rabbi Yossè Ben Hanina? Che erano state offerte l'intero corpo dell'animale, cioè non erano stati scuoiati o tagliati a pezzi.

R. Lazar obiettò a Yossè Bar Haninà Bar Haninà (Esodo 18:12) "E Jitrò, suocero di Mosè offrì olocausti e sacrifici in onore di HaShem" (ciò indica che potevano essere olocausti o sacrifici di pace).

Che cosa fece Yossè Bar Haninà Bar Haninà? Che ciò spiega che solo dopo il dono della Torah si convertì Jitrò.

R. Huna dice: discussero fra loro Yehudà figlio di Rabbi e R. Yanay: uno diceva che Jitrò si convertì prima del dono della Torah, e l'altro diceva dopo il dono della Torah.

Ora noi non sappiamo chi dei due dicesse questo e chi dei due dicesse quello.

Noi abbiamo ascoltato la citazione (Esodo 18:1) "ascoltò Jitrò sacerdote di Midian, suocero di Mosè". Che cosa ascoltò? Hizqiah dice: l'apertura del Mar Rosso,

R. Yehoshua dice ascoltò l'apertura del Mar Rosso.

Rabbi Levi dice: la battaglia contro Amalek

Yehudà figlio di Rabbì disse: ascoltò la notizia del dono della Torah. Di conseguenza secondo Rabbì Jitrò si convertì dopo il dono della Torah.

Rabbi Hijà in nome di Rabbi Yochanan e anche si appoggiò a R. Yehudah Ben Hanina,

(Cant. 4:16) " Alzati vento del Nord, vieni vento del Sud, soffia sul mio giardino, si diffondano gli aromi. Venga il mio amico nel suo giardino e mangi i suoi deliziosi frutti."

Qual è il significato di "Alzati vento del Nord"? Si riferisce alle offerte di olocausto, che erano uccise al Nord dell'altare.

Qual è il significato di "Alzati"? Perché è come chi, stava dormendo e si risveglia.

Qual è il significato, di "Vieni vento del Sud"? Essi sono i sacrifici di pace detti Shelamim, che erano uccisi a Sud

(15B)

Che cosa significa "vieni"? Allude a una cosa che si rinnova.

Come ha interpretato Rav Yossè Bar Haninà questo verso? Si tratta del risvegliarsi degli esiliati che sono a Nord e che vengono e ricostruiscono il Santuario che è posto a Sud.

R. Abbà figlio di Rav Pappi, R. Yehoshua di Sichnin in nome di R. Levi anche questo giudizio sostiene l'insegnamento di Rabbi Yossè Ben Haninà (Lev. 6:9) "Questa è la Torah del sacrificio di olocausto" che i figli di Noach hanno offerto. Qui è invece quando hanno offerto sacrifici di pace è scritto (Lev. 7:11) "Questa è la Torah dei sacrifici di pace (Shelamim) che una persona può offrire ad HaShem"

Qui non è scritto "che una persona offre" ma "Che una persona può offrire"

Da dove si trae che non c'è differenza fra una BAMA grande e una piccola? Dalla Mishnah che dice Non c'è differenza fra una BAMA grande e una piccola salvo che per il sacrificio dell'agnello pasquale.

Ciò non è d'accordo con l'opinione di R. Yehudà, in quanto R. Yehudà dice il sacrificio di Hattat e l'agnello pasquale del singolo venivano offerti su una BAMA piccola,

insegna R. Yehudà tutto ciò che il pubblico nel deserto sacrificava davanti alla Tenda della Radunanza si sacrificava davanti alla Tenda della radunanza che era in Gilgal.

Che differenza c'era fra la Tenda della Radunanza del deserto e la Tenda della Radunanza che era in Gilgal?

Che davanti alla Tenda della Radunanza del deserto non c'era (il permesso di offrire sacrificio sulla) BAMA, davanti alla Tenda della Radunanza che era in Gilgal c'era inoltre il permesso della BAMA (per offrire sacrificio).

Chi aveva una BAMAH sul proprio tetto poteva offrire come singolo non poteva offrire che un olocausto o un sacrificio di pace.

I Maestri dicono: tutto ciò che il pubblico e i singoli offrivano in sacrificio davanti alla Tenda della Radunanza nel deserto essi offrivano anche davanti alla Tenda della Radunanza che era in Gilgal.

Da dove trae la sua opinione R. Yehudà? Dal verso che dice: (Deut. 12:8): "Non farete voi tutti, come facciamo qui noi oggi, ognuno come gli aggrada" che è un discorso che viene per moralizzare (i luoghi dei sacrifici). Cosa significa? Secondo i Maestri ciascun singolo fa quel che è retto ai suoi occhi (all'epoca in cui le BAMOT erano permesse) cioè brucia sacrifici di olocausto e sacrifici di pace.

"Non farete voi tutti come noi facciamo oggi qui" cosa

(16A)

Fecero? Fecero lì una cosa per moralizzare (i sacrifici). Dunque (si potevano offrire sulla BAMAH) i sacrifici di olocausto e i sacrifici di pace.

R. Yehudà dice: il singolo fu avvertito, e al singolo venne dato il permesso. Per questo sulla BAMAH che era sul tetto della propria casa, fu permesso che offrissi olocausto e sacrifici di pace.

I Rabbini dicono che anche il pubblico come il singolo. Fu avvertito il pubblico, si permise dalla comunità il singolo. Ma il singolo rimase sotto la proibizione. (cioè al singolo fu proibito di creare una BAMAH nei campi, mentre al pubblico fu permesso, nell'epoca del Tabernacolo a Gilgal)

Dice Rabbi Shimon anche il pubblico offriva (sulla BAMAH al tempo di Gilgal) quel che stabilisce per esso dalla Torah.

Rabbi Shimon è dell'opinione che quel che dalla Torah era stata prescritta, (es.) la seconda decima. non sarebbe poi stata interrotta ?

R. Ba Bar Mamel dice: un toro offerto per peccato involontario era un obbligo stabilito fra di loro.

Rabbi Yossè dice: una offerta del pubblico è un obbligo stabilito fra di loro.

E' insegnato il luogo era uno per un uomo o una donna.

Dice Rabbi Yochanan lì non era posto per una donna. Un uomo è scritto nella sezione della Torah.

E' tramandato che anche i sacrifici del Nazireo) erano offerti sulla BAMAH).

Disse Rabbi Yochanan che lì non erano offerti i sacrifici del Nazireo. Il Nazireo aveva sacrificio obbligatorio.

E' insegnato anche le libagioni erano offerte sulla BAMAH

Disse Rabbi Yossè B. R. Bun: la tradizione che insegna che vi avvenivano anche le libagioni non è in accordo con Rabbì.

E' dunque insegnato: Rabbì disse, persino dopo l'entrata degli israeliti nella Terra, le libagioni erano offerte solo di fronte (alla Tenda della radunanza, quindi non sulle BAMOT)

Quale è il verso a cui si fa riferimento? (Num. 28:7) " La sua libagione, un quarto di Hin, per ogni agnello verserai nel Santuario, quale libagione di vino ad HaShem ". La Torah riferisce di fare questa libagione se non davanti alla Tenda della Radunanza.

Da dove sappiamo che chi scanna il sacrificio pasquale o per un singolo sulla BAMAH, o per il pubblico sulla BAMAH abbia trasgredito?

Dal verso (Deut. 16:5) "Non potrai sacrificare l'agnello pasquale in una qualsiasi delle città che HaShem Tuo D-o ti dà, ma solo nel luogo che HaShem tuo D-o sceglierà per farne sede del suo Santuario, lì immolerai l'agnello pasquale"

ma come, uno è passibile di KARET e tu ne fai come se fosse una questione da domandare.

Rabi Shimon Ben Laqish dice: la Scrittura parla di colui che scanna il sacrificio all'ora sesta (del 14 di Nissan) , non più in là, per questo il testo non dice che sono proibite le BAMOT, dice che sono proibite le BAMOT private.

(16B)

Ma perchè se tu non hai destinato (la bestia scannata) come sacrificio di pace, quindi sarebbe valido.

Da questo ne deriva che se io avessi scannato dell'ora sesta in poi sarebbe valido? E quello che avessi scannato prima dell'ora sesta sarebbe invalido?

No. A meno di una designazione impropria.

Dice Rabbi Yossè: da qui si deduce che i sacrifici di pace offerti in conto Pesach sulla BAMAH sono validi, l'olocausto offerto come sacrificio di ASCIAM (per un peccato involontario) quale è l'opinione di R.Lazar è valido se offerto su una BAMAH ?

Da ciò si impara che tutto ciò che è offerto per voto o per dono si può offrire su una BAMAH e tutto ciò che non è voto o dono non si può offrire su una BAMAH.

Dice Rabbi Yossè B. Haninà: il bestiame domestico è permesso solo in base a un Profeta.

Da dove si trae? Dal verso della Torah che dice: (Deut. 12:13) "Guardati bene dunque di offrire i tuoi olocausti in qualsiasi luogo ti piaccia vedere" e si conlude che il Profeta Elia offrì sacrificio in un tempo in cui erano proibite le BAMOT?

Disse R. Simlai (Elia disse 1 Re 18:36) "Io ho fatto queste cose secondo la tua parola".

Cioè a causa della Tua parola ho fatto queste cose.

## Mishnah

Fra il Santuario di Shiloh e il Sacro Tempio di Yerushalaim non c'era differenza, salvo che nel Santuario di Shilo i sacrifici di santità di grado inferiore e la seconda decima si potevano mangiare in qualsiasi posto si vedesse Shilo. Mentre in Gerusalemme dovevano essere mangiati dentro le mura della città. Tanto qua che là i sacrifici di santità maggiore dovevano essere mangiati entro il Santuario. Quando Shilo perse la sua santità fu permesso di offrire sacrificio sulle BAMOT, ma dopo la distruzione del Tempio di Yerushalaim non subentrò questo permesso.

## Ghemarah

R. Yochanan Ben R. Mareh deriva questa posizione dal verso seguente: (Yeh. 8:30) "Allora Giosuè costruì sul monte Ebal un altare ad HaShem, D-o di Israele". Non ho un Monte Ebal salvo Shilo. Da dove si trae?

Dal verso (1 Sam. 7:9): "Samuele prese un agnello da latte e lo offrì in olocausto interamente ad HaShem, invocando HaShem in favore d'Israele, e HaShem lo esaudì"

Dice Rabbi Aabbà Bar Kahana: tre trasgressioni furono permesse per l'agnello offerto da Samuele.

Dice Rabbi Yossè non c'è nulla che derivi da questo caso.

Dice R. Abbà Bar Kahana: sette trasgressioni furono permesse per il toro offerto da Gedeone: Le pietre (dell'altare) erano invalide. Il legno veniva da un albero sacro, e la bestia era destinata a culto idolatra, ed era stato adorato, era notte e il sacrificio fu fatto da un non sacerdote ed erano state proibite le BAMOT

(17A)

Chi volesse imparare da questi versi della Scrittura, ascolti quello citato da R. Shemuel Bar Nachman: (1 Sam. 7:17) " (Samuele) poi ritornava a Ramà dove aveva la sua casa e lì giudicava Israele. Ivi costruì un altare ad HaShem"

Ed è scritto anche (1 Sam. 9:24): "Il cuoco recò la coscia e quanto era aderente ad essa. La porse a Saul e Samuele disse: ecco ciò che era stato messo da parte è presentato a te"

R. Shemuel Bar Nachman dice: si tratta della coscia e la parte carnosa. R. Yochanan dice si tratta della coscia e del grasso della coda.

Rabbi Lazar disse il petto e la coscia vanno al Sacerdote e il sacrificio è offerto su una BAMAHA maggiore, al proprietario della bestia se è offerta su una BAMAHA minore.

R. Zeirà in nome di R. Lazar: la pelle dell'animale offerto in olocausto va ai Sacerdoti nel caso che venga offerto su una BAMAHA maggiore, ai proprietari dell'animale se offerti su una BAMAHA minore

R. Zeirà in nome di R- Yrmiah: l'offerta di ringraziamento fa ai Sacerdoti se è data su una BAMAHA maggiore ai proprietari se è data su una BAMAHA minore.

R. Yochanan domanda: rispetto alla notte qual è la legge che rende valido un sacrificio offerto su una BAMAHA?

Rabbi Lazar risponde: E' scritto (1 Sam. 14:34) "Poi Saul disse: spargetevi fra il popolo e fate loro sapere di portarmi qui ognuno il suo bue o la sua pecora; che venga qui scannata e poi mangiata, così che non si peccherà contro HaShem mangiando col sangue; e in quella notte ognuno del popolo portò di sua mano il suo bue e lo scannò lì. E Saul edificò un altare in onore di HaShem."

Ed è scritto prima (1 Sam. 14:33) "e raccontarono a Saul: ecco il popolo sta peccando contro HaShem"

Perché questo? La notte è permesso scannare animali per uso profano, il giorno animali da sacrificio.

R. Pinhas. In nome di R, Yossè Ben R. Ilai dice: un verso dice: (Salmi 78:60): " Egli abbandonò il Tabernacolo di Shiloh" E un altro verso dice (1 Sam. 1:24) "Allora lo fece salire con sé recando insieme tre tori, un'Efà di farina, un otre di vino e lo portò nella Casa di HaShem a Shiloh"

Com'era? Era una casa di pietre da sotto, e coperta da tende da sopra. E lì era stabile.

Dice R. Zeirà: era solo dieci palmi come fondazione in pietra, come il Tempio (di Yerushalaim).

Ed era precaria come il Tabernacolo.

Disse R- Yossè B. Rabbi Bun (Esodo 39:33) " I suoi ganci, ii suoi piloncini, le sue basi". I suoi ganci erano visibili dal di fuori, come le stelle del firmamento"



Rabbi Hijà il Vecchio disse a Rabbi Shimon, figlio di Rabbi "Ho avuto insegnamento da tuo padre che tutti posti (in cui era stato posto il Santuario) erano tutti nel territorio della tribù di Beniamino. Da dove si trae questo? Dal verso che dice: (Deut.33:12) " (Riguardo a Beniamino poi disse: caro ad HaShem se ne sta tranquillo fidando in Lui): Egli lo protegge continuamente ed Egli riposa fra le sue braccia" ed è anche scritto: (Sl 78: 67-68) "Egli ripudiò la tenda di Giuseppe, e non pescelse la tribù di Efraim, Scelse il vece la tribù di Giuda"

Scelse Giuda? (in che senso dato che il Tempio si trovava nel territorio di Beniamino)

R. Yonah, R. Abahu in nome di R. Yossè B. Haninà dicono: (Deut. 33:16) "Con il gradimento di Colui che abitò nel roveo ardente" i sacrifici di coloro che chiedevano erano mangiati nel territorio di Yosef"

Dice R. Abodemah di Zippori: entrava il territorio di Giuseppe per la grandezza di una testa di una tortora nel territorio di Beniamino. L'altare era messo lì sopra circondato dal territorio di Beniamino.

Da dove si trae? (Yeh. 16:6) "Continuava il confine (di Giuseppe) dal lato occidentale verso Michmetath a Nord, poi il confine piegava a oriente verso Taanath Shiloh, passava davanti a oriente di Yanoach" andava fino alle soglie di Shiloh.

Rabbi Yonah, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yossè Ben Haninà dicono la volontà di "Colui che dimorò nel roveo ardente" La Shechinah dimorava fra (i fratelli) odiatori di Giuseppe.

R. Lazar in nome di Rabbi Hoshià dice: poiché (in Shiloh) mangiavano i sacrifici leggeri e la seconda decima in ogni posto in cui si vedesse Shiloh non ebbero avvertimento sul non mangiare, ma solo su non andarci sopra (per offrire)

Da dove si trae? Dal verso che dice (Deut. 12:13) "Guardati bene dall'offrire i tuoi olocausti dovunque tu veda",

Rabbi Shimonn Ben Miasha domandò a R. Lazar: la legge dice da dove tu veda Shiloh o il Tabernacolo di Shiloh?

(17B)

Poiché in questo Santuario (Shilo) c'è una causa di interruzione mentre nell'altro (Gerusalemme) non vi è a era interruzione.

Il segno è questo. Quando l'Arca era nel Santuario le BAMOT erano proibite, se l'Arca usciva dal Santuario le BAMOT erano permesse.

Rabbi Zeirà domandò a R. Yossè: anche quando fu fuori per poco aai tempi di Eli?

Rabbi Abahu a nome di Rabbi Yochanan dice: "Perché solo nel luogo che sceglierà HaShem in una delle tue tribù LA' dovrai portare i tuoi olocausti"

"LA' " indica il tempo in cui le BAMOT furono proibite,

Rabbi Shimon Ben Laqish domandò a Rabb Yochanan: da allora se non c'è l'Arca non c'è più il sacrificio pasquale?

Dice R. Yossè B. Rabbi Ba: il termine AZKARA' (per ricordare) ricorre nel testo per vietare le BAMOT.

Così dicono R. Yudah e Rabbi Shmon: la seconda decima era mangiata sulle BAMOT di Nob e di Gibeon.

D'accordo con Rabbi Yudah, come R. Yudah dice: il sacrificio di HATTAT legato a Pesach era offerto su una BAMAH maggiore e non c'era la possibilità di offrire lo HATTAT di Pesach su una BAMAH inferiore.

Ciò è in accordo con Rabbi Shimon ma Rabbi Shimon dice. Anche il pubblico offre solo le offerte stabilite dalla Torah.

Rabbi Shimon dice che allora l'obbligo di portare le offerte fu stabilito (al Santuario di Shilo) e non fu mai interrotto.

Da dove si sa che i Sacerdoti escono d'obbligo di Pesach mangiando la Challà e la Terumah (cotte in pane azzimo) e gli israeliti mangiando la seconda decima (cotta in pani azzimi) ?

Dal verso che dice (Esodo 12-15) "mangerete pane azzimo per sette giorni"

Se si volesse uscire d'obbligo (con pane azzimo fatto con) primizie? Il verso dice "Mangerete pane azzimo in tutti i vostri posti di abitazione" L'azzima deve poter essere mangiata in ogni posto di abitazione, non c'entravano le primizie che non si possono mangiare in ogni luogo (solo in Gerusalemme). Ma se è così anche la seconda decima, dev'essere redenta per poterla mangiare in qualsiasi luogo di abitazione.

Dice R. Bun Bar Hijà colui che acquista con soldi seconda decima diventata impura, (qual è la legge?) R. Yudah dice che non può essere mangiata e con essa rebbe uscire d'obbligo) non si esce d'obbligo.

Rabbi Shimon Ben Laqish stabilisce che la pasta fatta con seconda decima in Gerusalemme, non è opportuno redimerla e mangiarla in qualsiasi luogo di abitazione e così uscire d'obbligo.

Si potrebbe uscire d'obbligo (per Pesach) con le pagnotte (azzime) di ringraziamento e i dolci preparati per il Nazireo? (no) essi non possono essere mangiati tutti i sette giorni. Il verso dice "sette giorni mangerete pani azzimi"

Rabbi Yonah in nome di Rabbi Shimon dice: il fatto che le pagnotte azzime di offerta di ringraziamento e i dolci preparati per il Nazireo erano mangiati in tutte le città d'Israele (Nob e Gibeon) non è sufficiente se si insegna "in tutti i luoghi di abitazione"

R. Yossè in nome di R. Shimon Ben Laqish dice: è un fatto che le pagnotte azzime dell'offerta di ringraziamento e i dolci preparati per il Nazireo fossero mangiate in tutte le città d'Israele, ma chi lo insegna non ha problema di escludere che potessero essere consumate in tutti i luoghi di abitazione.

Ma i dolci preparati per il Nazireo non sono soggetti a tale legge.

Dice Rabbi Yochanan qui non si discute dell'offerta del Nazireo, in quanto l'offerta del Nazireo è d'obbligo.

Dice R. Bun Bar Cahana si conclude che il HATAT veniva offerto

(18A)

A Shilo, e gli olocausti e gli shelamim in Nob e Gibeon.

Rabbi Ezra disse di fronte a Rabbi Mana non così disse Rabbi in nome di Rabbi Yossè le offerte di pace che accompagnavano l'offerta festiva offerte su una BAMAH maggiore erano valide, ma non andavano a favore dei proprietari dell'animale offerto come sacrificio d'obbligo. Ma è in accordo con R. Yudah, Rabbi Yudah dice che Rabbi dicesse che il sacrificio di Hattat del singolo per Pesach non doveva essere offerto su una BAMAH minore.

C'è accordo con Rabbi Shimon. Rabbi Shimon dice: dopo che il sangue viene spruzzato (sull'altare) per conto del Nazireo, il Nazireo può bere vino e può rendersi impuro.

C'è un insegnamento Tannaitico che dice "il riposo" (Deut. 12:9) si riferisce a Shilo.

"e il possesso" si riferisce a Gerusalemme,

Un altro Tannah dice: "Il riposo" si riferisce a Gerusalemme e "il possesso" si riferisce a Shilo.

Chi dice che il "l'eredità" si riferisce a Gerusalemme si riferisce al verso (Deut 12:9): "Non farete, come facciamo qui oggi, ognuno come più gli aggrada, perché non siete ancora pervenuti al paese del vostro riposo ed al possesso che HaShem tuo D-o ti dà"

Chi dice "il possesso si riferisce a Shilo" cita il verso (Ger. 12:8) "Il mio possesso è diventato come un leone nel deserto"

"il riposo" riferito a Gerusalemme (SI 132: 14) " Questo è il mio riposo per sempre, Io vi abiterò come avevo desiderato"

Così quando l'Arca era nella Tenda della radunanza le BAMOT furono proibite

Quando l'Arca era in Gilgal le BAMOT furono permesse

Quando l'Arca era in Shilo le BAMOT furono proibite

Quando l'Arca era in Nob e Gibeon le BAMOT furono permesse

Quando l'Arca fu in Gerusalemme le BAMOT furono proibite

E comparabile a un re che dica: non bere vino da Tiberiade a Zipori, nei posti intermedi il vino è permesso.

Nella Tenda della radunanza ha passato 14 anni meno uno

In Ghilgal quattordici anni, sette per conquistare la terra e sette per dividerla.

A Shilo passò 369 anni

In Nob e Gibeon ha passato 57 anni. Tredici in Nob, 44 in Gibeon

In Gerusalemme il tempo del primo Tempio furono 410 anni

Il tempo del secondo Tempio furono 420 anni. Questo fu il senso del verso che dice "lo Splendore dell'Ultimo Tempio sarà più grande del Primo, dice HaShem degli Eserciti. E a questo posto darò prosperità dice HaShem ZEVAOT